ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 21 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4726

Una storica dichiarazione della Commissione Suprema di Difesa alla Nazione

L'Italia Fascista è attrezzata a fronteggiare ogni eventualità con le sue sole risorse

Il DUCE elogia il sen. Dallolio e i suoi collaboratori per l'opera svolta a vantaggio del Paese

Il comunicato

ROMA, 20

Oggi alle 16 a Palazzo Venezia ha avuto luogo, sotto la presidenza del Duce, la quinta e ultima seduta della sessione della Commissione Suprema di Difesa. Erano presenti i Marescialli Badoglio e Balbo, le LL. EE. i Ministri Solmi, Thaon di Revel, Rossoni, Razza e Benni, le LL. EE. i Sottosegretari Baistrocchi, Cavagnari, Valle, Ciano, Suvich, Buffarini, Lessona, Lantini, S. E. Te...zzi, S. E. il sen. Dallolio, i Generali Pariani e Pinna, l'Ammiraglio ...nutelli. Segretario il colonnello Spigo.

Il Generale Dallolio ha fatto una relazione sull'opera svolta dal Comitato per la mobilitazione civile durante lo scorso anno e ha riferito il programma di lavoro per l'anno prossimo.

Il Duce ha preso atto delle dichiarazioni del sen. Dallolio e gli ha rivolto un vivo elogio che ha esteso ai suoi collaboratori nonchè al colonnello Spigo e alla Segreteria della Commissione Suprema di Difesa.

E' stata infine approvata la seguente dichiarazione:

«La Commissione Suprema di Difesa, al termine della XII sessione dell'anno XIII, cioè al concludersi di un primo organico ciclo delle proprie attività, ritiene necessario di comunicare alla Nazione di avere assolto il suo compito che consiste nell'apprestare in tempo utile i mezzi indispensabili perchè un eventuale sforzo bellico si svolga in condizione tale da conseguire la vittoria.

Analizzate tutte le necessità alle quali in critiche e decisive circostanze dev'essere provveduto, sia come rifornimenti delle Forze Armate mobilitate, sia come mezzi di lavoro e vita della Nazione tutta, la C. S. D. è risalita sistematicamente a tutte le fonti originarie di risorse, organizzandole e predisponendone il passaggio alle forme ultime dirette d'impiego e di consumo. In particolare sono minutamente previste e preparate le produzioni e le lavorazioni dei manufatti singoli sulla specifica designazione qualitativa e quantitativa formulata dalle autorità militari e dai Ministeri competenti.

Se nel complesso di una tale vasta preparazione debbono farsi previsioni di rifornimenti e scambi anche con l'estero, come è sempre accaduto per tutti i popoli e per tutte le guerre, è appunto dallo studio compiuto che è decisamente smentita la frase fatta, troppo ripetuta, della nostra povertà di materie prime e che sarebbe stata tale da vincolare la nostra libertà di iniziativa e di decisione in materia di politica estera. La realtà è che l'azione sviluppata dal Regime durante tredici anni, ha liberata la Nazione dalle più gravi di quelle che si potevano chiamare «servitù di guerra».

Dal punto di vista alimentare, e cioè per il grano, riso, granoturco e altri cereali, il fabbisogno del tempo di guerra è pienamente assicurato dall'agricoltura nazionale. C'è ancora da provvedere alla deficienza di produzione per il consumo carneo. Nel campo dei combustibili liquidi, la Commissione Suprema di Difesa è indirizzata ad assicurare integralmente, nelle contingenze di guerra, la nostra economia, utilizzando le risorse del nostro suolo nel campo agricolo e in quello minerario, attraverso quei procedimenti scientifici che ci danno prossimamente il carburante nazionale con materie prime nazionali. Nel campo affine dei lubrificanti, l'olio di ricino, di oliva e quello asfaltico, dispenseranno la Nazione da ogni acquisto all'estero. Nel campo delle produzioni minerarie e di lavorazione che riguardano i metalli di maggior consumo, e cioè ferro, piombo, zinco e alluminio, l'Italia possiede notevoli risorse, e l'industria le potrà utilizzare e sviluppare.

Per i combustibili forniti di alto potere, siamo in tempo di pace tributari dell'estero; ma la Nazione ha sviluppato le sue forze idro-elettriche e la Commissione Suprema di Difesa ritiene per il tempo di guerra necessario di contare sui nostri bacini carboniferi (la Thuile, Arsa, Bacu, Abis, ecc.) e ligniferi. A proposito delle ligniti e del loro sfruttamento industriale, la Commissione Suprema di Difesa attende i risultati di importanti esperienze in corso.

Per quanto riguarda il problema vitale dell'azoto, giova ricordare che impianti sorti anche all'estero su brevetti italiani continuano a funzionare con piena soddisfacente efficienza.

Come nel settore dell'alimentazione, così è eliminata ogni servitù anche in quello del vestiario. La canapa, fra l'altro, può costituire e costituisce una risorsa di grande avvenire nel campo dei prodotti tessili. Ulteriori studi ed esperienze sono, su direttive della Commissione Suprema di Difesa, fatte dal Consiglio nazionale delle Ricerche per eliminare, nei limiti del possibile, le residue dipendenze dall'estero».

Il Duce ha convocato la Commissione Suprema di Difesa per la 13.a sessione che avrà luogo il 3 febbraio dell'anno XIV. La seduta ha avuto termine alle ore 17.30.

Questo comunicato della Commissione Suprema di Difesa, che per la prima volta dopo dodici anni d'intenso, fecondo ma silenzioso lavoro, si rivolge alla Nazione italiana, assume le caratteristiche di un avvenimento storico. In esso, l'organo a cui è affidata la tutela dei supremi interessi della Patria in tempo di guerra, fa una rivelazione d'importanza eccezionale: in qualsiasi evenienza l'Italia sarà in grado di fronteggiare con le sue sole risorse la più difficile delle situazioni, poichè essa ha raggiunto la piena autarchia economica: in altre parole, anche travolta in un conflitto, sarà indipendente da ogni «servitù bellica» per i rifornimenti di materie prime.

La sobria, lucida, incisiva elencazione di questa superba conquista, di questa che ben possiamo chiamare grande vittoria del senso realistico, della genialità e dello spirito organizzativo dell'Italia fascista, è di una evidenza convincente e definitiva, dalla quale il popolo nostro può trarre motivo di legittimo orgoglio e di giustificata serenità.

L'amore di pace che in ogni suo atto di natura internazionale anima il Duce, non ha certo bisogno di esser ricordato: tanto esso traspare vivo, sincero, inconfutabile dai lontani e recenti patti che l'Italia ha stretto con gli altri Paesi. Ma nella sua illuminata e realistica preveggenza, il Capo ha voluto che la resistenza della Nazione fosse attrezzata e assicurata di fronte ad ogni possibile evento. Onde forza scaturisce da prudenza.

La Commissione Suprema di Difesa, della quale Mussolini è l'incomparabile animatore, ha ritenuto opportuno rompere in questo momento particolarmente delicato il suo riserbo e di annunciare al popolo italiano che la nuova Italia non può esser più sorpresa dagli avvenimenti, tecnicamente e materialmente impreparata. Dodici anni di tenace, quasi ignorato lavoro, coincidenti con dodici anni di Regime fascista, hanno operato il miracolo, hanno trasformato l'Italia — considerata da tutti povera di materie prime e di risorse — in un Paese capace di bastare a sè stesso. E' il trionfo della volontà, della tenacia, dell'inesauribile sorgente di energie che i realizzatori di questo prodigio hanno trovato nel genio del Duce.

Le misure di sicurezza che in questo momento il nostro Paese deve adottare nell'Africa orientale, non nascondono alcun carattere d'avventura, ma tendono soltanto a garantire la tranquillità e l'integrità delle nostre colonie. E' tuttavia opportuno che dovunque si sappia come a tali provvedimenti non corrisponda indebolimento alcuno della nostra situazione in Europa.

Alla stupenda saldezza morale, alla virile disciplina che proprio in quest'ora ha rivelato la Nazione, fa riscontro questo documentario annuncio della raggiunta indipendenza economica, tecnica e materiale.

E' un fatto politico e militare di portata storica: elemento di consapevole serenità per gli italiani, spunto di meditazione per gli stranieri. E' sopra tutto un nuovo motivo di orgoglioso amore e di profonda riconoscenza della Nazione intera, unita come non mai in un solo fascio inscindibile di sentimenti e di forze, per il meraviglioso Capo che il destino ci ha dato.

Il Duce per Bolzano
Rapida preparazione della zona industriale

ROMA, 20

Il Capo del Governo ha presieduto un'adunanza alla quale hanno partecipato i Ministri per le Finanze, per le Comunicazioni e per i Lavori Pubblici, i Sottosegretari all'Interno e alle Corporazioni, il Prefetto e il Segretario federale della Provincia di Bolzano, il Prefetto, Commissario del Comune di Bolzano, il conte Volpi di Misurata, presidente della Confederazione fascista degli industriali, l'avv. Biamonti, della Confederazione stessa, l'on. Chiesa, presidente dell'Unione industriale di Bolzano e gli industriali camerati Falck e Goisis, Donegani, Lancia e Rivetti.

Dopo aver preso in esame i vari problemi relativi alla creazione di una zona industriale a Bolzano e aver posto in evidenza l'alto interesse politico che ad essa si connette, il Duce ha impartito le occorrenti disposizioni perchè i problemi stessi vengano risolti nel modo più rapido e adeguato e i servizi generali della zona siano in efficienza entro il primo giugno prossimo.

Gli industriali presenti, dietro invito e col più vivo interessamento del Duce, hanno fornito informazioni circa le prime iniziative già progettate da attuarsi nel tempo più breve. Donegani, nel campo dell'industria chimica, Lancia, in quello dell'industria automobilistica, Goisis e Falk, in quello della siderurgia, e Rivetti in quello delle confezioni.

Trasporti marittimi e aerei
in discussione nella prossima seduta della Corporazione

ROMA, 20

Sabato alle 17 si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, la Corporazione dei trasporti marittimi e aerei.

All'ordine del giorno figurano numerose e importanti questioni sulle quali il Ministero delle Corporazioni ha approntato le relazioni.

La Corporazione sarà anche chiamata a esaminare il problema dell'attività delle cooperative fra armatori di velieri e motovelieri dell'Adriatico, con particolare riguardo alla determinazione dei ruoli.

L'ammirazione del Gen. Brind
per le forze italiane nella Saar

ROMA, 20

Le *Forze Armate* pubblicano una intervista autorizzata con il Generale Brind, Comandante in capo dei contingenti interalleati nella Saar. Parlando del contingente italiano, l'intervistato ha detto di aver riportato un'ottima impressione in genere, ma particolarmente per la bella statura e il fisico dei granatieri, l'aspetto e la prestanza dei carabinieri. Circa i carri veloci ho potuto notare — ha soggiunto — l'abilità e l'arditezza dei loro conducenti. Ho constatato che i vostri carri veloci, con tali conducenti e per effetto del materiale, risultano dotati di grande mobilità.

Ha quindi dichiarato di ritenere che il soggiorno nella Saar sia stato molto istruttivo per gli ufficiali che hanno avuto modo di osservare compagni d'armi di altre Nazioni, di fare qualche pratica linguistica e di visitare i luoghi intorno alla Saar e gli storici campi di battaglia attorno a Metz.

Festose partenze dei contingenti per l'Africa

Il Principe Umberto e il popolo di Napoli

salutano i reparti del Genio imbarcati sul "Montenegro,,

NAPOLI, 20

Un reparto del Genio di 750 uomini e 40 ufficiali, i quali da qualche giorno erano accasermati in attesa della partenza, sono sfilati stamane attraverso le vie della città vivamente acclamati dalla folla, che si è assiepata e ha fatto ala al passaggio dei giovani. Stamane stessa si era ormeggiato dalla Porta Massa al Molo Pisacane il piroscafo «Montenegro», a bordo del quale erano stati imbarcati in precedenza gli equipaggiamento per le truppe in partenza. Sullo spiazzale frattanto andavano a schierarsi le rappresentanze di alcuni gruppi e circoli rionali, mentre giungevano le principali autorità cittadine civili, militari e fasciste.

Dalla caserma i 750 uomini sono usciti poco dopo le nove, al comando dei loro ufficiali, preceduti dalla banda del Presidio che eseguiva allegre marcie e gli inni della Patria. Alle 9.35 le truppe già si trovavano al porto e alle 10 avevano completato il loro ammassamento. Alle 10.55 è giunto al porto S. A. R. il Principe di Piemonte, mentre il popolo, con entusiasmo inneggiava al Re, al Principe e al Duce.

Il Principe ha passato in rivista il superbo schieramento della truppa e ha ricevuto poi tutti i quaranta ufficiali con qualcuno dei quali si è intrattenuto particolarmente. Il Principe ha poi assistito allo sfilamento della truppa che, in plotoni per due, gli ha reso il saluto ed è salita a bordo.

L'imbarco intanto continuava fra allegre marcie suonate dalla banda del Presidio e le acclamazioni della folla. Quando alle 11.30 le operazioni hanno avuto termine, il Principe è salito a bordo per rendersi conto dei lavori di trasformazione compiuti sul piroscafo per gli alloggiamenti della truppa e per l'impianto delle cucine. Si è degnato poi di accettare un vermut nel salone del Comando ed è quindi disceso passando lungo la banchina per salutare ancora i soldati ch'erano affacciati presso il parapetto del ponte di coperta. Alle 12 è stato dato l'ordine di partenza e il «Montenegro» ha mollato gli ormeggi, tra l'urlo delle sirene dei piroscafi ancorati nel porto. Il Principe si è fermato sul molo, in attesa che il piroscafo si allontanasse.

I giovani richiamati sono degni
dell'Esercito di Vittorio Veneto

SIRACUSA, 20

E' da segnalare, perchè meritevole di ogni elogio, l'entusiasmo con cui i richiamati della classe 1911 sono accorsi ai reparti a cui sono stati destinati per la mobilitazione della Divisione militare Peloritana.

Questi giovani, provenienti dalle città e dalle campagne, hanno offerto uno spettacolo superbo che dimostra come il Fascismo abbia saputo penetrare in profondità nel cuore della gioventù italiana per suscitare in essa le virtù guerriere e l'orgoglio per gli alti valori storici e militari della stirpe. I militari richiamati sono arrivati ai rispettivi reggimenti di stanza a Messina, Siracusa e Catania nel più perfetto ordine. I contingenti di truppa richiamati nella Divisione Peloritana sono stati forniti interamente dai distretti sardi-siculi e da quello della Capitale. I convogli carichi di tanta gioventù sono partiti al canto delle canzoni della Rivoluzione e di guerra. L'inquadramento si è effettuato in quest'atmosfera di fiera e consapevole disciplina con grande regolarità in tempo assai breve, cosicchè i reparti hanno potuto essere rapidamente formati, pronti a partire per le terre africane.

Accanto a quelli dei militari di truppa va segnalato anche il superbo comportamento degli ufficiali subalterni della stessa classe 1911 e dei capitani di complemento, richiamati per inquadrare i reparti mobilitati. Fra questi sono in grande numero i professionisti: avvocati, ingegneri, medici e anche un giornalista, il camerata Aldo Barbaro. Anche essi hanno lasciato gli uffici e gli affari per rispondere disciplinatamente al nuovo appello della Patria, che già un'altra volta seguirono nella grande guerra. Con questi comandanti magnifici, ammaestrati dall'esperienza di una guerra lunga e difficile, i giovani reparti sapranno, se un giorno occorrerà, mostrarsi degni delle glorie conquistate dall'Esercito di Vittorio Veneto. Le truppe sono pronte per l'imbarco che avverrà quanto prima.

Un elogio nazista della Milizia

MONACO DI BAVIERA, 20

Il *Völkischer Beobachter*, sotto il titolo «La Milizia fascista in marcia», si occupa oggi molto dettagliatamente della questione abissina.

Il giornale rileva le ottime attitudini della Milizia fascista per le operazioni coloniali dimostrate già in Libia, quando nell'operazione, cui prese parte anche il Duca delle Puglie, sconfisse un avversario in numero tre volte maggiore. Rilevate le qualità militari e la competenza coloniale del Gen. De Bono, il giornale illustra lo sviluppo dato dall'Italia alle vie di comunicazione in Eritrea, facendo presente come la milizia fascista sia una delle truppe motorizzate migliori del mondo. Anche gli indigeni della colonia italiana del Mar Rosso, aggiunge il giornale, sono attaccati alla Madrepatria ed ottimi soldati. L'articolo conclude riconoscendo i diritti italiani su Ualual.

L'unità spirituale italiana
rilevata in Francia

PARIGI, 20

Il *Temps*, parlando dei provvedimenti militari italiani dice, tra l'altro, che tutte le varie misure si sono svolte nel più perfetto ordine e nella fiducia unanime di tutta la Nazione. Vi è un accordo completo, continua il giorale, tra la decisione del Governo e l'opinione pubblica a tal punto che si può concludere che gli avvenimenti dell'Africa orientale hanno mostrato una volta di più l'unità di spirito e d'intenti del popolo italiano, che segue con fiducia il Duce.

Saggia politica coloniale
Rilievi della stampa bulgara

SOFIA, 20

La stampa si occupa abbastanza diffusamente delle misure precauzionali italiane in conseguenza dei recenti incidenti con l'Etiopia. Lo *Slovo* scrive, tra l'altro, che, consolidata in tutte le sue Colonie e in eccellente comprensione con l'Egitto, ove conduce la sana politica culturale e commerciale di penetrazione pacifica, come lo dimostrano i 120.000 italiani residenti colà, l'Italia svolge la sua politica coloniale, tanto chiaramente enunciata da Mussolini ancora all'inizio del Regime, con saggezza, senza provocazione verso chicchessia, consolidando saldamente i suoi interessi e il suo prestigio, tanto sulle sponde africane orientali, quanto in tutti i Paesi del bacino mediterraneo orientale, che tanta importanza ha per il commercio e il successo economico di tanti popoli grandi e piccoli e verso il quale tutti dirigono con serietà gli sforzi.

Una smentita di Sir Simon
su accordi di fronte all'Abissinia

LONDRA, 20

Ancora una volta un deputato alla Camera dei Comuni ha interrogato il Ministro Sir John Simon sulla controversia fra l'Italia e l'Abissinia. Oggi il Ministro ha risposto alla domanda se esiste un accordo fra la Granbretagna, l'Italia e la Francia o fra le tre Amministrazioni della Somalia inglese, italiana e francese e della Colonia italiana dell'Eritrea concernenti azioni di polizia da mettersi in atto in caso di necessità per mantenere l'ordine e la legge nei territori abissini confinanti con quelle Colonie e se tale accordo era stato depositato e registrato alla Società delle Nazioni.

Sir John Simon ha opposto una netta smentita. Ha detto che non esiste alcun accordo fra i Governi e le Amministrazioni coloniali menzionate per azioni di polizia nei territori di confine.

La stampa ha accolto con favore la dichiarazione ufficiale fatta ieri, riguardante le conversazioni che si svolgono ad Addis Abeba fra i rappresentanti del Governo italiano e il Governo abissino. I giornali si compiacciono che in massima sia stato stabilito che, per ora, si delimiti una zona neutrale fra il confine italiano e quello abissino, per evitare le incursioni. Tuttavia rimangono, dicono i giornali, e specialmente la *Morning Post* e il *Manchester Guardian*, dei punti assai delicati da definire. Il Governo italiano insiste che le conversazioni siano fatte direttamente con l'esclusione di rappresentanti di qualunque altro Governo, mentre l'Abissinia vorrebbe che la Commissione delegata per delimitare la zona neutra comprendesse anche un ufficiale belga e uno svedese per conto dell'Abissinia.

Si sa che l'Abissinia ha arruolato ufficiali belgi e svedesi per istruire modernamente le sue truppe. Sopra il punto delle conversazioni dirette il Governo italiano sembra essere irreducibile. Inoltre il Governo etiopico vuole che tutte le questioni controverse vengano in discussione ora in blocco, mentre il Governo italiano desidera sieno discusse separatamente una dopo l'altra partendo prima dalla delimitazione della zona neutra, poi sulle soddisfazioni da dare da parte dell'Abissinia per l'incidente di Ualual e per il pagamento di una congrua indennità.

Schuschnigg terrà un discorso
all'inaugurazione dell'Istituto italiano di cultura

VIENNA, 20

Il Cancelliere federale Schuschnigg ha ricevuto il senatore Salata, che gli ha rivolto l'invito di assistere alla solenne inaugurazione dell'Istituto italiano di cultura italiana di Vienna, fissata al 21 marzo prossimo. Il Cancelliere federale ha molto gradito l'invito assicurando che parlerà all'assemblea inaugurale.

Scambi culturali tra Italia e Giappone

ROMA, 20

Il nuovo Ambasciatore del Giappone, Yotaro Sugimura, è stato ricevuto all'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente. L'Ambasciatore si è intrattenuto in cordiale colloquio con il presidente, sen. Giovanni Gentile, sugli scambi culturali tra Italia e Giappone.

La Francia e l'indipendenza dell'Austria

Parigi prepara a Schuschnigg

le più cordiali accoglienze

PARIGI, 20

Il Cancelliere austriaco, accompagnato dal Ministro degli Esteri, arriverà a Parigi domani sera alle 21. In previsione delle dimostrazioni ostili che la campagna di provocazione contro il Cancelliere, condotta dai socialisti e comunisti, rendono possibili, le autorità hanno fatto annunciare che nessuna agitazione sarà tollerata in questa occasione. Il viaggio di Schuschnigg a Parigi assume anzi, a causa del contegno dei partiti rivoluzionari nei suoi riguardi, un aspetto particolare.

Accoglienze calorose

Con le accoglienze che gli si riservano si vuole, infatti, manifestargli un appoggio sensibile non soltanto per la azione ch'egli ha esplicato in difesa dell'Austria dal pericolo nazista, assumendo coraggiosamente la eredità e la missione di Dollfuss, ma anche per la fermezza dinanzi agli elementi rivoluzionari austriaci, che vorrebbero rinnovare il gesto delittuoso e pericoloso dell'insurrezione socialdemocratica del febbraio dello scorso anno.

Ma il significato politico della visita del Cancelliere austriaco a Parigi va soprattutto posto in rilievo, secondo quanto osserva in genere la stampa, con lo sviluppo di una politica danubiana basata sugli accordi di Roma, che secondo le direttive mussoliniane devono assicurare l'indipendenza dell'Austria e le sue possibilità di vita autonoma.

Il *Temps* fa queste osservazioni rendendo omaggio all'opera del Cancelliere e notando come il viaggio ch'egli ha attualmente intrapreso sia la continuazione e lo sviluppo del viaggio che aveva compiuto a Roma per completare l'opera di riavvicinamento italo-austriaco, iniziata mentre Dollfuss era in vita.

«Il viaggio che il Cancelliere intraprende a Parigi e a Londra — scrive d'altra parte l' organo ufficioso del Quai d'Orsay — è nell'ordine logico delle cose, perchè la Francia s' interessa alla sorte della nuova Austria come se ne interessa anche l'Inghilterra, che ha firmato le dichiarazioni relative al mantenimento dell'indipendenza di una Nazione alle prese con enormi difficoltà, ma che non ha rinunciato a salvarsi da sè stessa. In questo viaggio non si può fare a meno di scorgere la intenzione del Governo di Vienna di stabilire la causa dell'indipendenza dell'Austria su basi le più alte possibili.

Contro le manovre germaniche

L'accordo franco-italiano di Roma e l'accordo franco-britannico di Londra sono utili sotto questo punto di vista alla politica del Governo di Vienna, che tende a ottenere dalla collettività europea il massimo di ciò che essa può dare per la garanzia dell'indipendenza e la vitalità dell'Austria. Questa possibilità di vita autonoma e indipendente dell'Austria costituisce, d'altra parte — a giudizio del *Temps* — un elemento che rende ancor più condannabile la propaganda che si conduce in Germania per ottenere l'Anschluss, non più con mezzi di violenza aperta, ma con l'impiego di artifici che tendono a falsare la volontà del popolo, cioè con una pseudo consultazione popolare, che il *Temps* riprova come una manovra, «la quale costituisce semplicemente un calcolo per permettere al Reich di annettersi territori ai quali agogna».

Dal canto suo l'*Intransigeant* considera la questione austriaca come la pietra di paragone della volontà di pace della Germania, constatando come l'accordo fra Roma, Parigi e Londra per il mantenimento dell'indipendenza dell'Austria è più solido che mai e afferma che si dovrebbe rifiutare alla Germania l'attuazione pratica dell'eguaglianza dei diritti, fino a che questo Paese non avrà dato la prova di voler rispettare l'indipendenza dell'Austria.

L'integrazione del Protocollo romano

«Laval — scrive infatti l' *Intransigeant* — nel suo incontro con Mussolini ha gettato le basi di un vasto sistema di accordi che precisa e rafforza la dichiarazione delle tre grandi Potenze, elaborata nel febbraio 1934 per garantire l'integrità delle frontiere austriache. A Londra, nei recenti incontri franco-britannici, si è parlato dell'Austria nell'ambito di un'organizzazione generale della sicurezza; le conversazioni franco-austriache che si svolgeranno a Parigi, saranno dunque, naturalmente, il prolungamento degli accordi di Roma e di Londra. C'è bisogno di sottolineare che la rivendicazione tedesca dell'eguaglianza dei diritti non dovrebbe essere presa in considerazione fino a che le piccole Nazioni in Europa, come l'Austria, non saranno sicure di vedere rispettata la loro integrità territoriale e politica?

Inoltre sarà necessario procedere a una messa a punto definitiva del Protocollo di non ingerenza negli affari interni dei Paesi dell'Europa centrale, Protocollo previsto dagli accordi di Roma. Non si può infatti stabilire uno statuto definitivo della pace, finchè non sarà bandito ogni pensiero annessionista».

La partenza da Vienna

VIENNA, 20

Questa sera il Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg e il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg sono partiti per Parigi, da dove, dopo una sosta di tre giorni, proseguiranno per Londra. A fonte competente a proposito del viaggio dei due uomini di Stato austriaci si osserva che queste visite all'estero s'inquadrano nelle conversazioni internazionali che si sono già svolte a Budapest e a Roma. Le conversazioni dei due uomini politici che dirigono la politica austriaca non porteranno delle sorprese, in quanto che le direttive delle due grandi Potenze occidentali sono state già fissate da lungo tempo in pieno accordo con l'Italia. In ogni caso però, i viaggi a Parigi e a Londra porteranno un contributo efficace alla grande politica di pace in Europa.

L'importanza del viaggio

VIENNA, 20

La *Reichspost* dedica un articolo di fondo al prossimo viaggio di Schuschnigg e Berger Waldeneg a Parigi e a Londra. Esso completa — scrive il giornale — i colloqui finora avuti dagli uomini politici austriaci con il Duce, che ha dimostrato la sua amicizia in momenti particolarmente gravi.

Il giornale mette poi in rilievo come la situazione austriaca si sia consolidata all'interno e all'estero e come si sia definitivamente affermata la concezione della indispensabilità dell'indipendenza austriaca come fattore di pace nel bacino danubiano. Una riprova di ciò saranno i prossimi colloqui di Parigi e di Londra, perchè se non si fosse veduto chiaro nello svolgimento degli avvenimenti e se ci fosse stato timore di sorprese e di nuove difficoltà, tale visita non avrebbe avuto luogo. Il giornale esalta poi la resistenza della popolazione dello Stato austriaco che permette ai Ministri austriaci di presentarsi nelle capitali delle due grandi Potenze anche per potere dimostrare che l'importanza dell'Austria nel complesso dei valori europei non può essere misurata dalla sua estensione territoriale e dal numero dei suoi abitanti.

Come furono stroncati
i recenti tentativi rossi in Austria

VIENNA, 20

La *Wiener Zeitung* ricapitola oggi ampiamente la cronaca delle mene sovversive in Austria nelle ultime settimane e mette in rilievo l'opera previdente ed energica della polizia che, bene informata, riuscì a stroncarle.

Il giornale informa che, oltre ai corrieri, erano giunti da Bruna a Vienna anche dei dirigenti, che avevano il compito di capeggiare le progettate azioni. Senonchè quasi tutti costoro, malgrado il loro travestimento, vennero arrestati sin dal loro scendere dal treno. Si poterono così evitare perturbamenti dell'ordine pubblico e il progettato sciopero di addetti alle aziende elettriche di Vienna fallì, prima ancora che fosse iniziato.

Un prestito di 600 milioni
per le costruzioni navali in Francia

PARIGI, 20

La Commissione della Marina ha incaricato il suo presidente di fare un passo presso il Presidente del Consiglio per domandare che la rata del programma navale del 1935 sia presentata nel più breve tempo possibile, allo scopo di permettere al Parlamento di votarla prima delle vacanze di Pasqua. Tali costruzioni previste nel programma navale comprendono specialmente una nave da battaglia da 35 mila tonnellate e due cacciatorpediniere da 1700 tonnellate. La spesa prevista per la nave da battaglia è valutata a 800 milioni circa.

Per facilitare le operazioni di tesoreria, necessarie al finanziamento delle costruzioni navali in corso, il Governo avrebbe l'intenzione di emettere un prestito a breve termine di 600 milioni, il cui ammortamento sarebbe ripartito nei bilanci navali dei 7 prossimi anni.

Il sen. Cippico commemorato
al Fascio di Londra

LONDRA, 20

Nel trigesimo della morte del senatore Cippico che fu uno dei fondatori del Fascio di Londra, si è tenuto un grande raduno di Camicie Nere terminato col rito fascista.

I provvedimenti ministeriali per equilibrare la bilancia commerciale

Le voci soggette a contingentamento e la percentuale d'importazione

Magnifico esempio di comprensione e di disciplina del ceto commerciale italiano

ROMA, 20

Le percentuali per le quali è consentita, attraverso i permessi, l'importazione nel Regno sono così stabilite:

Per il 10 e 15 per cento

Nella misura del 10 per cento: Sardelle salate e pressate, salacche e salacchi, sardelle e acciughe in salamoia, marinate, sott'olio o altrimenti preparate, prugne secche.

Nella misura del 15 per cento: Cavalli, tori, bovi, vacche, giovenche e torelli, vitelli, porci, pollame vivo e morto, carni non preparate, escluse quelle di pollame, di selvaggina, di piccione e di coniglio, gialli d'uova disseccati e liquidi, pesci freschi, anche congelati, olio d'oliva, bozzoli, seta tratta greggia, terrecotte, grès, maioliche, terragli, porcellane, ambrogette, isolatori per l'elettricità delle varie specie, esclusi quelli di vetro, carbone di legna, sapone, canfora, cinghie finite per trasmissioni, accessori per macchine e parti di macchine di pelle o di cuoio, fornimenti da tiro, corregge, corde ed altri lavori da sellaio o da correggiaio, valigie, bauli, cappelliere e cassette di viaggio di pelle o di cuoio, lavori di pelle concia senza pelo, tavole, sacchi, bandine o mappette, croci, tappeti, coperte di pelli concie col pelo, lavori da pellicciaio, carta, tubetti, spole e rocchetti di carta e di cartone per la filatura e la tessitura, carta e cartone tagliati in forme non rettangolari o piegate, cartoni ondulati per imballaggio, scatole o altri oggetti per imballaggio, lavori di cartone semplicemente foggiati a stampa, lavori di carta e di cartone vari, registri, gioielli, vasellame e posateria, lavori di oro, di platino e d'argento per usi industriali o di lavoratorio, mercerie, balocchi, bambole di diverse materie.

Per il 20 e 25 per cento

Nella misura del 20 per cento: Piccioni vivi, conigli, selvaggina, api vive, animali vivi non nominati, carni preparate, estratti di carni e bradi condensati, condimento per brodi e minestre, minestre preparate, latte, burro di latte, salmone, baccalà, stoccafisso, aringhe, crostacei, testacei e molluschi mangerecci, caviale e altre uova di pesci preparati, frutti e scorze di frutti canditi, marmellate, gelatine ed altre conserve di frutti, caramelle, confetti, pastiglie e altri lavori di zucchero, torroni, biscotti, cacao, riso, ortaggi freschi, olive secche, uva secca, fichi secchi, mandorle, nocciole, noci, pignoli, pistacchi, frutta secche non nominate nella tabella, frutti, legumi e ortaggi, grassi di maiale (strutto), lardo, grassi alimentari di animale, ferro molibdeno, ferro titanio, ferro tungsteno, ferro vanadio, alluminio e sue leghe, corde e cavi di fili di alluminio e sue leghe, piombo in foglio e in fili, legno comune squadrato o segato per il lungo, doghe per botti.

Nella misura del 25 per cento: Muli, asini, uova di pollame, caseina, cannella, pepe nero e bianco, pepe garofanato, peperoni rossi, zenzero, tè e mate, vaniglia, zafferano, noci moscate, amomi e dardamomi, senapa, segala, legumi secchi, datteri, funghi, tartufi, olio di pesce in recipienti superiori a cinque litri, olii di lardo, di piedi e di sevo, olii di arachide, di colza, di cotone, di lino, di ricino, di sesamo, olii ossidati e soffiati, sevo animale non alimentare, oleomargarina, dègras, burro di cacao, olio di cocco, olio di palma, sevo vegetale, grassi animali non alimentari, grasso vegetale non depurato per uso alimentare, spermaceti, cera di api non lavorata, cera non di api non lavorata, cera non nominata nella tabella, lino, stoffa di lino, juta greggia, crini vegetali anche arricciati, vegetali filamentosi non nominati nella tabella, filati di lino semplice, filati di canapa semplice, filati di juta, tessuti di lino e di canapa, tessuti di juta, tessuti ricamati, cinghie e tubi di lino e di canapa, tele di lino e di canapa, velluti di lino e di ramiè, velluti di juta, esclusi i tappeti da pavimento, tappeti da pavimento di juta vellutati, pizzi, tulli, galloni e nastri, passamani treccie di canapa di manilla, cotone in bioccoli e in massa greggia, cotone depurato, lavorato e sgrassato, impregnati di sostanze antisettiche, ovatte, cascami di cotone di ogni sorta greggia, filati da cucire, corde, reti, tessuti non mercerizzati, tessuti mercerizzati, tessuti ricamati, tessuti incatramati, tessuti incerati, tessuti per applicazione smeriglio, cinghie e tubi di cotone, velluti, calze e calzini, guanti maglie non specificate, pizzi, tulli, guipures in pezza, galloni e nastri, passamani; lane tinte, cardate, pettinate meccaniche, tessuti di lana non stampati, fino a cento grammi, tessuti di filo di lana, stampati in nastro, tessuti misti di lana e di materia tessile vegetale, feltri, tessuti per fabbricazione pasta di legno, feltri, coperte di lana e di borra di lana, tappeti da pavimento di lana o di borra di lana, velluti di lana, calze di lana, guanti di lana, maglie di lana non specificate calze miste di lana, guanti misti di lana, pizzi, tulli di lana, tessuti di crino, cinghie di trasmissione di pelo di cammello, seta tratta tinta, cascami di seta pettinata, seta artificiale, fili da cucire, tessuti di seta, tessuti misti con catena interamente di seta, tessuti misti con una data percentuale di seta, ricami su tessuto di fondo invisibile, velluto di seta, velluti misti con seta, maglie di seta, maglie miste con seta, pizzi di seta o misti, tulli e crespi di seta misti, galloni e nastri di seta, passamani di seta, tessuti, passani, pizzi ed altri manufatti di seta; tessuti, galloni, pizzi, tulli, maglie, passami d'oro e d'argento, buono o falso, oggetti cuciti di canapa, lino, juta, oggetti cuciti di cotone, oggetti cuciti di lana, crino e peli, oggetti cuciti di seta, ghisa da fusione o da affinazione allo stato gregio.

Metalli e leghe

Leghe metalliche varie di ferro, metalli per leghe ferro-metalliche, acciai in lingotti comuni, acciai comuni in blooms e ferri, acciai comuni laminati a caldo, acciai speciali laminati a caldo, ferri e acciai trafilati e laminati a freddo, ferri e acciai battuti in barre a sezioni costanti, ferri e acciai lavorati, nastri di ferro e di acciaio laminati a freddo, fili di ferro e di acciaio, fili e corde spinose di ferro e di acciaio, cavi e corde di ferro e acciaio, reti e tele in filo di ferro o acciaio, ferri e acciai comuni laminati a caldo in lamiere piane, acciai speciali laminati a caldo in lamiere piane, lamiere piane di ferro e acciaio laminate a freddo, lamiere di ferro e di acciaio lavorato, tubi di ferro e acciaio, raccordi per tubi di ferro e acciaio, bulloni di ferro o acciaio, chiodi, bullette per mobili, pernette e ribadini, viti di ferro, rendelle, piastrine, rubinetti, valvole, saracinesche, catene e catenelle, molle di acciaio, mobili di ferro o acciaio, botti di lamiera, utensili o vasellame per uso domestico di ferro o acciaio, serrande per porte o finestre, serrature, guarniture in ghisa, fibre in ferro o acciaio, fermagli di ferro o acciaio, forbici di ferro o acciaio, lame da forbici, lame di coltelli, casseforti, forzieri, porte di sicurezza, pattini.

Inoltre tubi di rame, getti greggi di rame, cilindri e stampi di rame, viti e chiavarde di rame, pernetti e ribadini di rame, chiodi, bullette, rubinetti, valvole e saracinesche di rame, lampade, lampadari, candelabri di rame, rete e tele di rame, lavori di rame e sue leghe, lavori di alluminio, nichelio, piombo in pani, piombo in tubi, caratteri di stampa di piombo, tubetti per colori e profumi, stagno, zinco, lucchetti di ferro e d'acciaio, chiavi per serrature, spilli, coltelli, rasoi, penne da scrivere.

Macchine molitrici, locomobili, focolari per caldaie, griglie meccaniche di ghisa, macchine utensili, presse, torchi idraulici, macchine centratrici, macchine agrarie, macchine per mulini, pastifici, panifici, per la fabbricazione della carta, per legare e rilegare libri, per le industrie grafiche, per fondere caratteri e comporre, per la filatura, per la tessitura, per far maglie, passami e simili, telai, macchine per la fabbricazione di materiale da costruzione, edilizie e stradali, per l'estrazione e la lavorazione dei minerali, per la lavorazione dei colori, da centrifugazione, per la lavorazione del latte, per la fabbricazione di acque gasose, per lavare e stirare, per cucire e ricamare, per concerie, per scrivere, registratori di cassa, pompe, aspiratori, ventilatori, trasportatori elevatori, scale e ponti aerei, laminatoi e calandre, macchine e apparecchi per riscadare, raffreddare, distillare, ecc., tubi e serpentine, cucine, scaldabagni, stufe, radiatori, torchi e frantoi, gru, cavalletti, taglie e paranchi, binde e martinetti; stadere, bilancie, generatori di elettricità, trasformatori elettrici, accumulatori, magneti, trasmissioni di movimento, alberi a gomito, cuscinetti a sfere, incudini e morse, lime e raspe, lame da seghe, alesatori, falci, barili, vanghe, zappe, scuri, ascie, coltelli da trincetti per l'agricoltura, utensili e strumenti per arti e mestieri, strumenti per chirurgia.

Materiale ottico e prodotti chimici

macchine fotografiche, binoccoli, lenti, occhiali, canocchiali, strumenti ottici, strumenti da disegno, barometri, manometri, amperometri, contagiri, contatori, bilance di precisione, apparecchi telegrafici e telefonici; macchine calcolatrici, orologi, autoveicoli, carrozzerie per automobili, motori a combustione, motocicli, velocipedi;

coti di pietra naturale, mole da affilare, lavori di smeriglio, pietre levigate, carbone coke, laterizi e materie refrattarie, lastre di vetro e di cristallo, specchi, lastre di vetro per fotografie, vetro in canne e in tubi, bottiglie comuni, vasi, vetri e smalti in conterie, isolatori di vetro, ampolle di vetro, fili e cordami di amianto, lastre di amianto, tessuti di amianto, lavori di amianto, lavori di grafite, legni comuni in asticelle per scatole, in fogli, in verghe, in fuscellini, legni fini, legni a compensazione, mobili di legno imbottiti e non imbottiti, liste e cornici di legno, rocchetti di legno, sughero in turaccioli, in fogli, canne giunchi e vimini trafilati e tagliati;

paraffina solida, ceresina, eteri per liquori e profumeria, profumi sintetici, profumerie, unti da carro e da macchina, cloro liquido, acidi, sodio, potassio, calcio, ammoniaca, barite, magnesia calcinata e caustica, ossidi carboniati, saline da barbabietola, bicarbonati di sodio, bromuri metallici, joduri metallici, cloruri, clorati, cromati e bicromati, nitrati, nitriti, solfiti, allume, solfuro, fosfati, fosfiti, arseniati, solfati, idrosolfati, silicati, borace, iperborati, perossidi, cianuri, ferro e ferrocianuri, carburo di calcio, sali di oro e di platino, sali di torio e di cerio, acqua ossigenata, prodotti chimici inorganici, concimi chimici, acidi, acidi grassi, alcalio amilico, alcalio metilico, glicerina, etere, acetone, cloroformio, bromoformio, jodoformio, acetati, citrati di calcio, bromuro di metilo, cloruro di metilo, cremore di tartaro, tartaro di calcio, solfuro di carbonio, naftalina, antracene, prodotti sintetici per fotografia, saccarina, albumina, prodotti medicinali sintecici, specialità medicinali, estratti coloranti di legno, estratti tannici per concia, terre coloranti naturali, oltremare, lacca di anilina, vernici e smalti fluidi, matite, inchiostri, lucidi e creme per calzature;

cuoiami, colla, pelli conciate col pelo e senza, pelli pergamenate, pelli tagliate, cuoio falso, guanti di pelle, foglie, piastre e tubi di gomma elastica, fili di gomma elastica, dischi e cerchi di gomma, baderne pneumatiche e camere d'aria, tappeti di gomma elastica, tessuti gommati, passamani elastici, oggetti di tessuto gommato di vestiario, guanti di gomma elastica, ebanite, guttaperca, paste per la fabbricazione della carta con sistema meccanico, cartoline, giornali, libri, stampati, pianoforti, armoniche;

platino in verghe, ecc., oro, platino, argento, calzature di pelle, sandali, pantofole, cappelli di paglia non formati, calzature di gomma elastica, cappelli, pettini, forcelle, bottoni, penne stilografiche, avena, fecola, amido, destrina, lieviti, presame, lampade elettriche, cordoni e cavi elettrici isolati, pellicole per fotografia e cinematografia.

Per il 30 per cento

Nella misura del 30 per cento: glucosio, melassa, orzo, olive fresche, copra, filati semplici non mercerizzati, filati ritorti non mercerizzati, filati mercerizzati, crine animale imbianchito, tinto e arricciato, setole pulite, filati di pura lana mohair, varie di filati di lana, filati di pettenuzze gregio, minerali metallici di piombo, rottami di ferro, acciaio e ghisa, acciaio in lingotti speciali, ghsa non malleabile in getti, ghisa malleabile in getti, acciai in getti non specificati, ferri e acciai in pezzi cucinati e stampati, verghe e spranghe di rame, aghi di ferro e acciaio compresi i recipianti, fogli e lamine di rame, fili di rame, antimonio allo stato metallico, caldaie generatrici di vapore, caldaie di ghisa per caloriferi, economizzatori, smeriglio macinato, corindone artificiale macinato, vetrificazioni e smalti in pani, in bacchette e in polvere, amianto greggio anche in polvere, cartoni di amianto, remi, pali e pertiche, tavole e quadrelli di legno per pavimenti, parti di mobili di legno, linoleum, corioleum e simili, treccie, corallo greggio, madreperla greggia, corna greggie, celluloide in massa, in bacchette, in tubi, in lastre e fogli, cellophane, cellosite, bachelite, galatite;

essenza di trementina, olii di resina non specificati, olii greggi di catrame, benzolo, catrame vegetale, vaselina, olii essenziali ed essenze, solforicinati di ammonio, potassio e sodio, resinati e oleati, bromo, jodio, legno per tinta o per concia macinato, radiche, corteccia e frutti per tinta e concia macinati, sommacco macinato, foglie, licheni, fiori, piante per tinta macinate, colori metallici in polvere, nero, pelli non buone da pelliccerie, pelli da pelliccerie, gomma elastica, semi non oleosi, stracci di ogni sorta.

Nella misura del 35 per cento: cacciagione, piccioni, conigli e animali morti di altra specie, formaggi, cicorie ed ogni altra sostanza da sostituirsi al caffè, miele, amidi, farine e fecole, cioccolato, granaglie non specificate, farina, semolino, patate, agrumi, acque minerali, birra, vini, vermut, sidro, spiriti, acquavite, liquori e altre bevande spiritose, cordame, cordicelle e spago, cordoni e cordicine, filetti di cocco, tiglio, cordame di cocco, sparto, tiglio ecc., filati semplici di lino e canapa a lungo tiglio e refe in matasse, in gomitoli e su rocchetti, filati di lino e di canape da cucire, reti, pelo greggio, minerali metallici di ferro, di manganese e di ferro manganese, cenere di zinco, rotaie per ferrovie e tranvai, traversine di ferro e acciaio, binari montati, stecche di ferro e acciaio, materiale fisso per ferrovie e tranvai, tubi di ghisa, cavi e corde di filo di rame, cucchiai e forchette di un solo pezzo, tubi di metallo, parti di orologeria escluse le molle, fucili, parti di fucili, parti di pistole e di rivoltelle, marmo e alabastro lavorati, pietre di calcio e di cemento, argille, terra refrattaria e terra da fonderia, carbone cock, pietre, terra minerale non metallica non specificata, carboni e grafiti foggiati per elettrotecnica, cemento, grafite;

legno rozzo comune, legno rozzo fine, legno da fuoco, botti nuove o vecchie, sughero greggio, canne giunchi e vimini greggi e spaccati, steli di saggina, radiche per spazzole, coralli in lavoro, corezzo e semi di palma dum, gommaresina e balsami, concimi organici di origine animale, vegetale o mista, alcaloidi non specificati, scorze di chinachina non polverizzate, piante medicinali indigene non polverizzate, legno per tinta o per concia non macinato, radiche e frutti per tinta non macinati, sommacco non macinato, foglie, fiori, piante per tinta non macinate, pasta per la fabbricazione della carta col sistema chimico, cartoline illustrate, cartelle, etichette, annunzi, carta stampata in fogli sciolti, carte geografiche, stampa e litografie non specificate, grammofoni, berretti, bretelle e giarettiere, piume e penne da ornamento, spazzole, pennelli crusca, luppolo, fiori freschi, spugne comuni e gregge, spugne fini gregge, budella.

Norme transitorie e chiarimenti

Come abbiamo avuto occasione di dire, fino al 31 marzo la dogana avrà facoltà di ammettere all'importazione le merci sopraelencate qualunque ne sia il Paese di provenienza, nei limiti di una quota parte delle quantità che risulteranno importate da ciascuna ditta nel periodo dal 16 febbraio al 31 marzo del 1934. La dimostrazione delle importazioni effettuate in questo periodo dell'anno scorso dovrà essere data dalle ditte importatrici interessate, presentando le le bollette di sdoganamento o, in casa d'importazioni effettuate con bollette cumulative, presentando le fatture a suo tempo vidimate dalla dogana.

Allo scopo di rendere i documenti così esibiti inutilizzabili per ulteriori importazioni, la dogana vi apporrà in modo ben visibile un'attestazione relativa all'importazione concessa. Con questa precisa misura viene eliminato subito il pericolo della possibilità che licenze d'importazione sieno rilasciate non già agli importatori normali, ossia agli industriali autentici per i loro rifornimenti di materie prime, ma a importatori occasionali, ossia speculatori che volessero tentare un illecito commercio delle licenze di importazione.

Il Governo si è pure preoccupato in questo periodo di transizione degli impegni già assunti dai vari importatori e ha pertanto autorizzato la dogana ad ammettere direttamente all'importazione le merci che fino al 16 febbraio risultassero giacenti in dogana, qualunque ne sia la quantità e la provenienza, purchè sia provato che si tratta di merci già pagate. Lo stesso trattamento sarà fatto per le merci già pagate che risulteranno al 16 febbraio già spedite dalla origine con destinazione nel Regno. E' poi consentita fino a tutto il 28 febbraio, senza limiti di quantità, l'importazione per pacchi postali.

Le importazioni temporanee illimitate

Anche in questa fase transitoria nessuna limitazione è fatta alle importazioni temporanee per la lavorazione e la trasformazione a scopo di riesportazione. E' fatta tuttavia eccezione per il frumento, nei cui riguardi il Ministero delle Finanze si riserva di provvedere direttamente. E' poi chiarito che nessuna restrizione viene imposta alle merci originarie dalle nostre colonie.

Questi ultimi provvedimenti, la cui necessità è stata chiaramente dimostrata in questi giorni ed è stata con pronta sensibilità percepita dagli ambienti produttori e commerciali, sono stati accolti con volonteroso spirito di disciplina in tutte le zone dell'attività economica nazionale. Il Governo è deciso ad applicarli con giusto rigore, perchè da essi si aspetta una notevole rettifica nel saldo della nostra bilancia commerciale.

Talune aziende, nella previsione di questa politica restrittiva delle importazioni hanno provveduto già nelle ultime settimane ad aumentare le loro scorte di materie prime, ed è per questa tendenza che si spiegano taluni aumenti registrati negli ultimi tempi nelle nostre importazioni dall'estero. Naturalmente il Governo terrà conto anche di questo fatto e le aziende che si sono già fornite di abbondanti scorte, oltre al limite normale, non potranno subito domandare la licenza di nuova importazione. In tal modo, con perfetta giustizia distributiva, sarà assicurata una parità di condizioni a tutte le aziende italiane.

Necessità di scambi bilaterali

Bisogna tuttavia tener presente che il meccanismo dei contingentamenti non è rigido. Nulla infatti vieta che le percentuali fissate sieno superate. In questo caso lo Stato giustamente esige, per le finalità stesse poste a base del provvedimento, che la parte eccedente sia compensata. Se si vuole, in altri termini, importare di più, bisogna corrispondentemente aumentare le proprie esportazioni. Il criterio delle compensazioni potrà essere utilmente seguito non solo dallo Stato attraverso le negoziazioni di carattere economico internazionale, ma anche dai privati. La necessità di orientare la nostra economia verso il sistema degli scambi bilanciati è stato del resto da tempo avvertito. A parte l'esame che della questione fu fatta in seno all'assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni, sta di fatto che su questo sistema si basano moltissimi Paesi. La nuova disciplina stabilita per le importazioni, oltre ad adeguarsi a una inderogabile necessità quale è quella dell'equilibrio della bilancia commerciale, dà dunque l'opportunità, sia allo Stato che all'iniziativa privata, di svolgere un'efficace azione nel delicato e complesso settore degli scambi economici con l'estero.

Collocamento e settimana di 40 ore
esaminati in una riunione della Confindustria

ROMA, 20

Nella sede della Confederazione Fascista dei lavoratori dell'industria ha avuto luogo una riunione di tutti i Segretari delle 20 Federazioni nazionali di categoria, per procedere all'esame dei più importanti problemi che in questo particolare momento di attività interessano la vita dell'organizzazione.

L'on. Cianetti ha messo in rilievo l'importanza delle deliberazioni adottate dal Gran Consiglio del Fascismo per l'applicazione definitiva della settimana lavorativa di 40 ore e per una maggior disciplina sulla richiesta della mano d'opera agli uffici di collocamento. Sono stati quindi oggetto di esame i provvedimenti relativi al funzionamento degli uffici di collocamento in seguito alla riforma stabilita dal Ministero delle Corporazioni per la creazione degli uffici unici provinciali. Un argomento collaterale, che ha formato materia di discussione, è stato quello riguardante l'istituzione e il già iniziato funzionamento della Cassa di integrazione per assegni familiari, di cui è stata constatata la grande importanza agli effetti della politica demografica del Regime.

Il Presidente confederale ha poi riferito sul Convegno nazionale degli impiegati dell'industria italiana tenutosi a Milano e sulla necessità che l'organizzazione affronti anche la disciplina di questa importante categoria di lavoratori per i quali è indispensabile procedere alla stipulazione dei contratti collettivi di lavoro secondo le norme ritate in tale Convegno. Da ultimo si è discusso sull'assetto delle cooperative.

Provvidenze per le mondariso
nella prossima campagna

ROMA, 20

La Confederazione fascista degli agricoltori comunica che in questi giorni le organizzazioni sindacali stanno esaminando la situazione delle singole provincie risicole, allo scopo di addivenire al più presto alla definizione delle tariffe per la monda del riso, da valere per la prossima campagna. E' noto che l'economia delle zone interessate a questa importante coltura versa in condizioni particolarmente difficili. Tuttavia, in adesione alle direttive sociali del Regime, i rappresentanti dei datori di lavoro delle provincie di Pavia, Novara, Vercelli e Milano sono venuti spontaneamente nella determinazione di estendere fin da quest'anno la dotazione delle brande a tutte le aziende, compatibilmente con la capacità dei dormitori esistenti.

Questa provvidenza viene ad integrare la multiforme opera assistenziale svolta dagli organi competenti, coadiuvati con encomiabile senso di solidarietà fascista dai Fasci Femminili sotto gli auspici e la personale direttiva del Segretario del P. N. F. attraverso la creazione degli asili-nido, dei posti di ristoro con l'assistenza durante i viaggi e la vigilanza sulle operazioni di reclutamento.

Problemi dei geometri
discussi dal Direttorio nazionale

ROMA, 20

Il Direttorio dei geometri si è riunito nella sede della Federazione dei professionisti e, riassunti i risultati conseguiti nel primo bimestre della sua attività, ha stabilito il programma di lavoro da svolgere in collaborazione con i Sindacati provinciali per il potenziamento della professione e l'elevazione culturale della categoria.

Esaminando le direttive da adottare nei confronti dei nuovi diplomati che aspirano all'iscrizione nell'albo per lo esercizio pubblico della professione, il Direttorio ha ravvisato la necessità di assisterli perchè essi possano raggiungere l'esperienza e la maturità necessaria per l'esercizio delle delicate mansioni tecniche, che interessano il patrimonio immobiliare. Ha nominato tre rappresentanti della categoria nel gruppo intersindacale dei liquidatori dei danni prodotti dalla grandine costituito di intesa con il Sindacato nazionale dei tecnici agricoli e ha formulato voti perchè siano accellerati i provvedimenti ormai elaborati per l'applicazione delle norme transitorie sulle maggiori abilitazioni professionali a favore dei diplomati anteriormente al 1929 e per l'approvazione delle tariffe professionali.

Nell'esprimere i propri voti al Presidente della Confederazione, il Direttorio ha comunicato di avere, seguendo il suo opportuno suggerimento, disposto che sui gagliardetti dei Sindacati provinciali sia scritto il nome di un geometra caduto per la causa nazionale.

La relazione dell'on. Borghese
sul bilancio dell'Agricoltura

ROMA, 20

La relazione dell'on. Borghese per la Giunta generale del bilancio sullo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura, rileva innanzi tutto che le distribuzioni complessive proposte in bilancio, mentre costituiscono un doveroso contributo al ristabilimento graduale dell'equilibrio fra le entrate e le spese, non restringono l'attività propulsiva e di lavoro del Ministero stesso. Si tratta in sostanza di un adeguamento del costo di alcuni sevizi alla nuova situazione economica.

La relazione tratta quindi dei singoli servizi dell'agricoltura e dei vari aspetti e dell'andamento della maggior produzione, nonchè dei servizi forestali, demaniali e usi civici. Un'ampia parte è dedicata alla bonifica integrale, mettendo in rilievo come il problema della bonifica integrale divenga sempre più importante e attuale a mano a mano che le varie grandi opere si avviano al loro compimento.

Il quarto quaderno di guerra
del Maresciallo d'Italia Giardino

ROMA, 20

Per i tipi della «Rassegna Italiana» è uscito il IV quaderno della guerra del Maresciallo d'Italia Giardino, dal titolo «Il fuoco del Grappa e la documentazione austriaca (15 giugno 1918)».

I temi scelti dal Maresciallo Giardino, anche se si riferiscono alla battaglia del giugno 1918 sono moderni. In ognuno di essi la serrata analisi del comandante del Grappa solleva questioni che richiedono soluzioni accennate soltanto per ora nei diversi quaderni della collana.

Questa volta è il fuoco del massiccio del Grappa, analizzato attraverso la documentazione austriaca e nostra, a sollevare interessanti elementi di studio nei riguardi dell'organizzazione e della esecuzione dei tiri d'artiglieria nella battaglia difensiva.

Il contratto nazionale per gli orchestrali
scritturati da pubblici esercizi

ROMA, 20

La Federazione fascista dei lavoratori dello spettacolo e la Federazione fascista dei pubblici esercizi hanno stipulato il contratto collettivo di lavoro per gli orchestrali scritturati dai caffè, bar, bottiglierie, birrerie, buffet di stazione, gelaterie, stabilimenti balneari, ristoranti, trattorie ed esercizi similari.

Architetti greci premiati
da una giuria italiana

ROMA, 20

La Cassa depositi e prestiti di Grecia, dovendo provvedere alla costruzione della sua sede in Atene, ha bandito un grande concorso nazionale, affidandone il giudizio all'Istituto superiore di architettura di Roma, il cui direttore doveva presiedere e nominare la giuria. La Commissione, presieduta da S. E. Giovannoni e composta dall'arch. on. Calza Bini, Segretario nazionale del Sindacato architetti e dal prof. ing. arch. Fichera, membro del Consiglio nazionale delle Corporazioni, ha terminato i suoi lavori assegnando, giusta il regolamento del concorso, il 1.o, il 2.o e il 3.o premio, rispettivamente del valore di 200.000, 125.000 e 75.000 dracne, ai progetti contrassegnati dai motti: «Argo», «N», «Cerole Triangle».

Resti di una razza lillipuziana
scoperti nello Stato di Baroda

BOMBAY, 20

Sono stati scoperti a Walnagar nel distretto di Mesane, nello Stato di Baroda i resti fossili di una razza lillipuziana. Si sono trovati i resti di un uomo pigmeo dell'altezza di 40 cm., di una vacca pigmea dell'altezza di 45 cm. e altri resti animali delle stesse proporzioni. Queste scoperte impressionanti influiranno probabilmente sulla teoria corrente riguardo alla culla della razza umana. Gli scienziati credono che si sia aperto ad essi un nuovo campo d'investigazione d'una razza estinta di pigmei.

La costruzione di un aeroplano stratosferico
che si eleverà a oltre i 15 mila metri

PARIGI, 20

Notizie da Londra segnalano che il Ministero dell'Aria ha autorizzato la costruzione di un aeroplano stratosferico capace di elevarsi ad altezze superiori ai 15.000 metri. Si spera che, se le prove di questo apparecchio saranno soddisfacenti, il Consiglio dell'Aria intraprenderà l'allenamento di piloti specializzati nei voli a grandi altezze.

Le registrazioni di una "radiosonda,,
all'altezza di 23.700 metri

LENINGRADO, 20

Una «radiosonda», lanciata dall'Istituto di aerologia, ha raggiunto l'altezza record di 23.700 metri. La temperatura più bassa (meno 47.o) è stata registrata all'altezza di 7700 metri, mentre nella stratosfera andava gradualmente elevandosi, raggiungendo meno 33.o all'altezza di 23.700 metri.

NOTIZIARIO SPORTIVO

S. E. Ricci ad Asiago
per il raduno sciatorio degli Avanguardisti

ASIAGO, 20

E' giunto stamane S. E. Ricci, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Comando del Presidio e da numerose altre autorità. Dopo aver ricevuto il saluto del Podestà di Asiago, il Presidente dell'O. B. ha passato in rivista 1200 Avanguardisti partecipanti al raduno, e i reparti delle organizzazioni giovanili locali, che hanno salutato alla voce inneggiando al Duce.

Nel pomeriggio il Presidente dell'Opera Balilla ha dato la partenza al campo di Laiten alle pattuglie concorrenti alla marcia di 4 km. per la «Coppa Mussolini» e di 3 km. per la «Coppa Balilla», nonchè alla gara di velocità per graduati su 4 km. per la «Coppa del Direttorio del Partito». Numerosa folla ha seguito con vivo interesse lo svolgimento delle gare, di cui ecco i risultati:

«Coppa Mussolini»: 1) pattuglia di Milano N. 2, in 30'; 2) Trento N. 3, in 30'1''⅕; 3) Bergamo N. 1, in 30'2'' 3 quinti. Seguono: Udine N. 3, Bolzano N. 2, Parma, Pescara, Trento N. 1, Milano N. 1, Verona N. 2, Novara N. 2.

«Coppa Balilla»: 1) pattuglia di Cuneo, in 26'17''; 2) Firenze, in 26'30'' 4 quinti; 3) Ascoli Piceno. Seguono: Reggio Emilia, Pavia, Goria, Milano N. 2, Aquila, Rieti, Catania.

«Coppa del Direttorio del Partito»: 1) Giordano Antonio, di Cuneo, in 21'21''⅖; 2) Mohr Paolo, di Bolzano, in 21'28''; 3) Deramo Silvio, di Aquila, in 22'10''. Seguono: Ferrari di Siena, Marinangeli di Ancona, Fantoli di Aosta, Bieller di Aosta, Nissi di Aquila, Lovera di Cuneo.

Domani si svolgeranno le prove di pattinaggio, salto e slalom.

Il campionato di sci del Pubblico Impiego

Domenica 3 marzo, il Pubblico Impiego organizzerà a Montenero d'Idria, le gare di campionato sociale di sci per la stagione 1934-35-XIII. Vi potranno partecipare tutti i soci e figli di soci che non siano, e comunque non siano mai stati iscritti alla F.I.S.I.

Su un tracciato di 10 km. con un dislivello massimo di 400 m. si disputerà la gara maschile valevole per il titolo di campione sociale per la stagione 1934-35, e su un tracciato di 5 km. con un dislivello massimo di 200 m., si svolgerà la gara femminile valevole per il titolo di campionessa sociale. Come risulterà da programma che verrà emanato a giorni, le gare saranno dotate di ricchi e numerosi premi, e di medaglie ricordo per tutti gli arrivati in tempo massimo. Per quel giorno la Sezione del Pubblico Impiego, organizzerà una gita sociale con automezzi veloci e comodamente attrezzati alla volta di Montenero d'Idria.

Si accettano fin d'ora le adesioni di massima sia per le gare come per la gita, presso la segreteria sociale, via Coroneo 15.

Gite sciatorie del "Tricorno,,

Oggi si chiudono le iscrizioni per il turno dal 24 febbraio al 3 marzo di Corvara. I posti non confermati fino a ieri sera vengono messi a disposizione di ulteriori richiedenti. Per il turno dal 3 al 10 marzo sono liberi ancora pochi posti.

In sede sono sempre in vendita i biglietti di passaggio per le seguenti gite: Tarvisio (treno bianco, partenza domenica alle 4.30 e ritorno in serata, lire 19 andata-ritorno, treno speciale, partenza sabato alle 15.30 e ritorno domenica in serata, lire 24 andata-ritorno). Luico (autocorriera, partenza domenica alle 6 Portici di Chiozza e ritorno in serata, lire 17 soci e lire 20 non soci. Chiusura iscrizioni domani sera). Zolla-Vodizze (autocorriera, partenza domenica alle 6.30 Portici Chiozza e ritorno in serata, lire 18 soci e lire 21 non soci. Chiusura iscrizioni venerdì sera). Kanzel (ferrovia, partenza sabato alle 15.20 e ritorno domenica sera, oppure autocorriera, partenza sabato alle 14.30 e ritorno domenica sera. Passaporto collettivo a tutto oggi, passaporto individuale iscrizioni a tutto domani). La sede sociale, via Mazzini 30, è aperta seralmente dalle 18 alle 20.

Convegno dell'Alpina e del G. A. R. S.
al Rifugio «Attilio Grego»

La Società Alpina delle Giulie chiama a raccolta per domenica 24, tutti i suoi soci, per il consueto convegno invernale: meta dell'adunata il Rifugio «Attilio Grego» alla Sella Somdogna.

Come è noto, questo Rifugio è stato aperto durante tutto l'inverno e più d'ogni altra zona delle Giulie e delle Carniche è stato favorito da una grande abbondanza di neve; particolarmente adatti per le esercitazioni sciatorie sono i campi adiacenti al laghetto, sopra il Rifugio, e quelli di Sella Somdogna. Per queste ragioni, la direzione del sodalizio e il suo G. A. R. S. hanno deciso di radunare tutti gli amanti degli sports della neve al Rifugio «Grego», dove, grazie all'inappuntabile gestione di Bruno Migliorini, oltre all'ottima neve, troveranno un'accoglienza, più che ospitale, fraterna. Onde dare la possibilità di partecipare al raduno a un forte numero di soci, la quota per il viaggio da Trieste a Val Bruna e ritorno è stata ridotta, per quanti partiranno alle 15 di sabato, a lire quindici. Programma dettagliato in sede.

Bollettino della neve

L'Ufficio turistico dell'Adriatico ci comunica il seguente bollettino della neve: Loqua: neve 40 cm., temp. —4, cielo sereno; Montenero: neve 50 cm., temp. —3, cielo sereno; Tarvisio: neve 40 cm., temp. 0 gradi, cielo sereno; Valbruna: neve 50 cm., temp. —1, cielo sereno; Camporosso: neve 50 cm., temp. —1, cielo sereno; S. Martino: neve 25 cm., temp. —2, cielo sereno; Cortina: neve 25 cm. in valle, temp. —1, cielo sereno; Pocol: neve 70 cm., temp. —2, cielo sereno; Arabba: neve 80 cm., temp. 0 gradi, cielo sereno; Sappada: neve 60 cm., temp. —4, cielo sereno; Asiago: neve 30 cm., temp. —4, cielo sereno; Corvara: neve 70 cm., temp. —3, cielo sereno; Passo Rolle: neve 140 cm., temp. —7, cielo sereno; Passo Sella: neve 100 cm., temp. —5, cielo sereno.

Le odierne partite di pallavolo. Questa sera, nei campi Lanterna e «Crda», si svolgeranno le seguenti partite del torneo d'apertura: Campo Lanterna: alle 20; Vedetta Veloce B.-Pubblico Impiego; 20.30, Lucchini A.-Naviglio A. campo «Crda»; ore 20.30, Crda-Monte...

Pubblico Impiego, gruppo palla... stro. In occasione della partita di c... pionato di prima Divisione, la sq... del Dopolavoro Pubbligo Impiego, ... sostenere domenica 24 corr., alle ... a Monfalcone con la squadra del D... lavoro (che si esibirà poi con la sq... del Dopolavoro Impiegati e Profess... sti alle 16), si organizza per soci e ... patizzanti una gita con partenza ... Trieste alle 12.40 dalla Stazione Ce... le con ritorno a Trieste alle 20. La ... ta di partecipazione è di lire 5. Le ... zioni sono aperte nella Segreteria s... le sino a sabato 23 corr. mese.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ma...
Trieste	769.7	13	0	nebbioso, calm...
Roma	770.0	16	4	sereno, calmo
Torino	769.5	13	—2	nebbioso
Milano	769.7	14	—1	nebbioso
Genova	769.4	12	7	cop., legg. mo...
Venezia	768.7	14	—1	nebb., legg. mo...
Firenze	769.4	17	2	nebbioso
Ancona	768.8	12	1	nebbioso, calm...
Bologna	771.2	12	1	nebbioso
Napoli	769.5	17	2	ser., legg. mo...
Taranto	769.4	13	5	sereno, calmo
Palermo	769.3	15	5	ser., legg. mo...
Catania	768.9	16	6	sereno, mosso
Cagliari	769.1	18	7	½ cop., legg. m...
Tripoli	768.9	15	12	coperto, mosso
Messina	769.2	15	7	sereno, calmo
Trento	770.8	13	—2	sereno
Fiume	769.8	15	1	nebbioso, calm...
Bari	769.9	18	2	ser., legg. mo...
Sanremo	758.9	16	9	cop., legg. mo...
Bengasi	768.2	17	8	cop., legg. mo...
Rodi	759.3	15	8	ser., legg. mo...

(I dati si riferiscono al giorno 19 ...braio 1935-XIII).

Previsioni del tempo. Situazione ba... La bassa pressione della media Scan... via si è portata sulla penisola di ... estendendo la sua azione sull'Europa ... tentrionale. Una nuova bassa pre... atlantica, con minimo a sud dell'Isla... interessa le isole britanniche, il Mare ... Nord e la Francia settentrionale. Sul ... manente dell'Europa persiste l'alta ... sione con massimo sulla Jugoslavia.

Probabilità: Cielo nuvoloso sulle re... settentrionali e sulla Sardegna; nebbia ... la Val padana; sulle altre regioni pr... rà il sereno. Venti moderati grecali s... talia settentrionale e sul Tirreno, ma... li altrove, tendenti a rinforzare sulle ... maggiori. Temperatura stazionaria. ... mosso, alquanto agitato sulle coste ... dionali, poco mosso altrove.

COMUNICAT...

Ministero delle Comunicazi...
FERROVIE DELLO STATO
Compartimento di Trieste

AVVISO DI GARA

E' indetta una gara a licitazione ... vata per l'appalto del servizio fa... naggio merci, doganale e bagagli ... strati alla stazione di Gorizia Mo... santo.

Coloro che aspirassero partecip... dovranno far pevenire domanda ... datta su carta bollata da L. 4 ... Sezione Movimento delle Ferrovie ... lo Stato in Trieste, Piazza Vittorio ... neto 3, non più tardi del giorno 25 ... rente, a mezzo lettera raccomanda...

Per informazioni rivolgersi alla ... detta Sezione Movimento.

AVVISO D'ASTA. Mercoledì 27 corr. alle ore 9, verranno venduti, nella Sa... canti, macchine da cucire e mobili di... **Il cancelliere della Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che giorno 28 febbraio a. c. in via Cavana ... alle ore 12 si procederà alla vendita di ... poltrone, un grande specchio e una ... china per ondulazione permanente. Il ... **celliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che giorno 28 febbraio 1935, alle ore 11 e ... Trieste, Puntofranco V. E. III, magaz... si procederà alla vendita di 2000 lamp... elettriche, lime d'acciaio, macchine da ... vere, scrivanie, cavi d'acciaio ed altro ... **Cancelliere della R. Pretura.**

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio ... soccorrete la Congregazione ...

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

I rapporti dei Fasci sul Carso

I seguenti fascisti presiederanno i rapporti dei Fasci a fianco indicati, nella giornata di domenica 24 febbraio XIII.

Fascio	Ora	Presidente
Senosecchia	ore 16	Avv. Wondrich
Postumia	» 17.15	Avv. Wondrich
Monrupino	» 10	Dott. Veneziani
Gropada	» 16.15	Cent. Gatti
Trebiciano	» 17.15	Cent. Gatti
Tomadio	» 9.30	Dott. Farnesi
Alber	» 10.30	Dott. Pierguidi
Duttogliano	» 11.30	Dott. Farnesi
San Giacomo in Colle	» 15.30	Ispettore Giro
Corgnale	» 11	Ispettore Giro
Divaccia	» 10.30	Avv. Zennaro
San Michele	» 11	Dott. Comel
Cossana	» 11.30	Avv. Zennaro
San Pietro del Carso	» 11.30	Col Martelli
Villa Slavina	» 16	Col. Martelli
Cave Auremiane	» 11	Dott. Modugno
Cruscevie	» 15	Dott. Zuech
Prevallo	» 16	Dott. Zuech
Villa Caccia	» 10	Ispettore Mortarini
Studeno	» 11	Ispettore Mortarini
Bucuie	» 15	Ispettore Mortarini

Il rapporto del Fascio di Sesana sarà presieduto alle ore 11 dal Segretario federale.

FEDERAZIONE
La costituzione del Fascio di Trebiciano

S. E. il Segretario del P. N. F. ha autorizzato la costituzione del Fascio di Combattimento di Trebiciano. A segretario del Fascio stesso è stato nominato il camerata Giacomo Fornari.

Nel Fascio di Prosecco

Il Segretario federale ha ratificato la nomina del camerata Renato Quittan a segretario del Fascio di Prosecco e la costituzione del Direttorio del Fascio stesso nelle persone dei seguenti camerati: Francesco Maieschi, segretario amministrativo; Macca Eugenio, Poggi Giuseppe, Torbelli Emilio, Cossutta Raimondo, membri; Zuccoli Giovanni, Germoni Stanislao, Danieli Antonio, revisori.

Corso di preparazione politica

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al corso di preparazione politica per i giovani scade improrogabilmente il giorno 28 febbraio. Coloro che volessero parteciparvi, possono ritirare i relativi moduli presso la Federazione dei Fasci di Combattimento e presso il Gruppo Universitario Fascista.

G. U. F.
Crociera in Libia

Il Commissario per il turismo in Libia organizza una crociera archeologica in Libia, che si svolgerà dal 16 al 27 aprile, con visita di Bengasi, Cirene, Tocra, Tolemaide, Apollonia. La quota fissata per gli universitari è di lire 400 e comprende tutte le spese di viaggio, di vitto e di alloggio, dalla città d'imbarco a quella di sbarco (Genova, Napoli, Siracusa).

M. V. S. N.
Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

35.o Gruppo C. A. *Tutti i graduati e CC. NN. delle batterie 138.a e 139.a sono comandati per domenica 24, alle 9, al Poligono di Servola per le consuete istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 303.o manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi domenica 24, alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati per domenica 24, alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Premilitari. *I giovani premilitari in forza alla Legione iscritti al I corso, sono comandati per domenica 24, alle 8, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

F. G. C.
Fascio di Roiano

Rapporto graduati. *Tutti i graduati di questo Fascio sono comandati di trovarsi in sede questa sera alle 21 precise. Tutti i Giovani Fascisti specialisti sono comandati di passare in sede, questa sera dalle 19 alle 21, per importanti comunicazioni.*

A. F. SCUOLA
Distintivi per maestri

Si invitano le Direzioni didattiche che hanno ordinato a mezzo dell'A. F. S. i distintivi per gli insegnanti elementari, di voler provvedere al loro ritiro presso gli uffici dell'Associazione.

O. N. D.
Convocazione dei presidenti dell'O. N. D.

Per sabato prossimo, 23 corr. alle 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale tutti i presidenti dei Dopolavoro dipendenti per urgenti comunicazioni.

La «Giornata del gelso» nel Monfalconese

Anche quest'anno, come è stato fatto nelle passate stagioni, per iniziativa dell'Opera Nazionale Dopolavoro si avrà in tutta Italia la giornata celebrativa del gelso, a cui, per le alte finalità che la cerimonia si propone, non mancherà di arridere il successo più lusinghiero. La «Giornata del gelso», che ha dato cospicui risultati già all'inizio dei vari concorsi rurali, sarà effettuata quest'anno con la cooperazione dell'Ente nazionale serico, attraverso il quale si è potuto trapiantare nello scorso anno ben 50.000 gelsi a ceppaia. La giornata di propaganda gelsicola avrà luogo il 19 marzo e si svolgerà da noi per espresso interessamento del Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale nella zona del Monfalconese. Varie cerimonie costituiranno il programma della «Giornata del gelso» e verranno effettuate il 19 marzo. Nei Dopolavoro rurali che fanno capo a Monfalcone, verrà illustrata da un competente l'importanza della cerimonia, mentre in area comunale verranno piantati i gelsi a ceppaia forniti dall'Ente nazionale serico. Alla cerimonia, che assumerà uno spiccato carattere dopolavoristico, parteciperanno la popolazione ed i gerarchi locali.

Come abbiamo detto, l'Ente nazionale serico fornirà gratuitamente le piantine necessarie. La piantagione dei gelsi potrà avvenire in due modi: nel primo saranno piantati come lo scorso anno da 10 a 15 gelsi, in opportuna località pubblica, affidando ogni gelso alla custodia di un Balilla scelto tra i migliori per disciplina, fervore di studio ed entusiasmo, in maniera che nell'annata successiva ogni Balilla sia tenuto a dare conto della cura che avrà posto nella conservazione e nella tutela delle piante affidategli; nel secondo caso le piantagioni raggiungeranno il quantitativo di 50 gelsi e verranno affidate ad enti ed organizzazioni locali, che ne risponderanno per l'accurata conservazione. Il 19 marzo avrà quindi luogo in tutta la zona del Monfalconese questa celebrazione, che porterà indubbiamente i suoi buoni frutti.

OPERA BALILLA
I corsi alla Casa Balilla «E. De Amicis»

Sono ammesse iscrizioni alle attività dei seguenti corsi, in atto presso la Casa Rionale Balilla «E. De Amicis» del Comitato Rionale dell'Opera Balilla di S. Vito, secondo il presente orario settimanale:

Lunedì: *dalle 15 alle 17.30, ricamo e cucito per Piccole Italiane; dalle 16 alle 18, ginnastica Balilla escursionisti III e IV San Vito; dalle 18 alle 19, ginnastica ritmica ed espressiva per Giovani Italiane; dalle 19 alle 20, taglio e cucito per Giovani Italiane; dalle 18 alle 20, fanfara; dalle 20 alle 21, ginnastica II Centuria Marinara; dalle 15 alle 21, giuochi sportivi sul campo; alle 18 refezione invernale.*

Martedì: *dalle 15 alle 17.30, corso di tedesco; dalle 15 alle 18, ginnastica Piccole Italiane (Centuria 29.a, 25.a e 26.a); dalle 18 alle 19, ginnastica Moschettieri III Cent.; dalle 19 alle 20, ginnastica VI Centuria Marinara; dalle 19 alle 20, tiro a segno II Centuria Marinara; dalle 20 alle 21, rapporto graduati II Centuria Marinara; giuochi sportivi e refezione come il lunedì.*

Mercoledì: *dalle 15 alle 17.30, ricamo e cucito per Piccole Italiane; dalle 15 alle 17, ginnastica Balilla escursionisti II Coorte; dalle 17 alle 18.30, canto e drammatica (operine); dalle 18.30 alle 20, orchestrina; dalle 19 alle 21.15, corso allievi capisquadra Avanguardisti; giuochi sportivi e refezione come i giorni precedenti.*

Giovedì: *dalle 15 alle 17, ginnastica Piccole Italiane (Centurie 28.a e 24.a); dalle 15 alle 17.30, corso di tedesco; dalle 17 alle 18, ginnastica II Centuria Moschettieri; dalle 16 alle 18, fanfara; dalle 18 alle 19, ginnastica ritmica ed espressiva per Giovani Italiane; dalle 19 alle 20, taglio e cucito per Giovani Italiane; dalle 20 alle 21, ginnastica VI Centuria Avanguardisti Moschettieri; dalle 19 alle 20, tiro a segno II Centuria Marinara; giuochi sportivi e refezione come i giorni precedenti.*

Venerdì: *dalle 15 alle 17.30, ricamo e cucito per Piccole Italiane; dalle 15 alle 18, ginnastica Moschettieri I e II Coorte Balilla; dalle 18 alle 19, ginnastica Moschettieri I Centuria; dalle 19 alle 20, rapporto graduati 640.a Legione; dalle 19 alle 20, segnalazioni semaforiche Centuria Marinara; alle 20 corso di cultura fascista; alle 20.45 rapporto II Centuria Marinara; giuochi sportivi e refezione come i giorni precedenti.*

Sabato: *dalle 15 alle 16, corso di allieve capisquadra Piccole Italiane; dalle 16 alle 18.30, canto e drammatica (operine); dalle 18 alle 20, ginnastica VI Centuria Avanguardisti Moschettieri; dalle 19 alle 21.15, corso di allievi capisquadra Avanguardisti; giuochi sportivi e refezione come i giorni precedenti.*

Domenica: *nella mattina rapporti graduati e ufficiali; nel pomeriggio: trattenimenti teatrali, cinematografo, radioaudizioni. Si sta iniziando un corso di radiotelegrafia e un corso pratico di avviamento al lavoro, nonchè sono in atto le Sezioni corali e filodrammatiche*

Casa della Giovane Italiana

Il Comitato provinciale O. B. comunica: Recitazione: *sono aperte le iscrizioni a un corso di dizione e recitazione che si aprirà col prossimo marzo; le lezioni si terranno il mercoledì dalle 16 alle 18, insegnante la capogruppo dott. Elena Giuliozzi ved. Tedeschi.*

Sono ammesse ancora delle Giovani Italiane come allieve dei corsi seguenti: a) economia domestica pratica: *mercoledì e sabato, dalle 15 alle 18;* b) taglio: *lunedì e giovedì, dalle 16 alle 18;* c) lavoro a mano (cucito, maglieria, merletti, ricamo, trapunti ecc.): *lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 18; questo corso è particolarmente utile alle Giovani Italiane, alunne di scuola media, e più che altro alle frequentanti il R. Istituto magistrale;* d) francese, conversazione e letteratura: *lunedì e giovedì, dalle 17 alle 18, insegnante la capogruppo prof. Rizzardi;* e) dattilografia: *turni bisettimanali sia la mattina che il pomeriggio;* f) tennis: *pure turni bisettimanali tanto la mattina che il pomeriggio (le Giovani Italiane possono ricevere a prestito racchette e palle);* g) pattinaggio a rotelle: *sono tutt'ora aperte le iscrizioni al corso di pattinaggio a rotelle; i pattini devono avere le rotelle di fibra; la Casa della Giovane Italiana dispone di parecchie paia di pattini per prestarli alle organizzate che non ne possiedono dei propri. Le Giovani Italiane studentesse e non studentesse e le Piccole Italiane di Scuola media che desiderassero essere ammesse alla frequentazione degli altri corsi attualmente aperti, possono farne richiesta alla Casa della Giovane Italiana, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.*

Puericultura e pronto soccorso: *tutte le Giovani Italiane che frequentano il corso di puericultura ed il corso di igiene, pronto soccorso e assistenza dell'ammalato, sono avvertite che la prossima lezione si terrà lunedì 25 corr., alle 18.30.*

Tornei per Giovani Italiane

Tennis da tavola: *nella seconda quindicina di marzo s'inizierà il torneo di tennis da tavola.* Tennis da campo: *a fine aprile incominceranno le gare per le Piccole Italiane di scuola media e per le Giovani Italiane.* Pattinaggio a rotelle: *pure a fine aprile avrà luogo un torneo di pattinaggio a rotelle per la scelta delle Giovani Italiane che parteciperanno al II concorso nazionale per Giovani Italiane a Roma, il 24 maggio.*

FASCIO FEMMINILE
Ispezioni

La Fiduciaria provinciale ha ispezionato i Fasci Femminili di Groppada, Padriciano e Trebiciano, di recente costituiti. Ha nominato segretaria del Fascio Femminile di Groppada la camerata Wanda Romagna ed ha presi gli accordi sull'attività da svolgersi nei prossimi mesi.

Per il tè degli scaldatoi

La Ditta L. Klugmann ha inviato per tutto il periodo della distribuzione del tè negli scaldatoi diverse ceste di limoni. La Fiduciaria provinciale ringrazia vivamente.

Corsi postmilitari del Genio

Domenica 24 corr. avranno luogo, nella Caserma del Genio a Banne, le esercitazioni pratiche previste nello svolgimento dei corsi per gli specialisti del Genio. La partenza avverrà come il solito alle 8 dalla Casa del Combattente. Si interviene col berretto dell'Associazione. Le assenze dovranno essere giustificate.

La refezione alla Casa Balilla "Lucchini,,

Anche quest'anno i Balilla e le Piccole Italiane che frequentano la Casa Balilla «P. Lucchini» ricevono una abbondante e nutriente refezione serale. La inaugurazione ebbe luogo ieri sera, alla presenza delle signore del Comitato Bianca Della Vela, Gilda Faccanoni, Maria Fossalti e Jolanda Rivi e del signor Marcello Gregori. Al Comitato pervennero dalla signora E. A. lire 400, e dal signor A. S. di Genova lire 1000.

Riapertura della sala campionaria
dell'Istituto delle Piccole Industrie

La sala campionaria dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, ch'era rimasta chiusa per un breve periodo di riassetto, si riaprirà giovedì prossimo con una esposizione riservata ad alcune particolari produzioni artigiane. Saranno esposte ceramiche, cartapeste moderne, cuoi duri fiorentini, arazzi e cestelli sardi.

Come per il passato, anche questa nuova esposizione avrà certamente i consensi e l'interessamento del pubblico e dei commercianti. Va ricordato che la sala campionaria dell'Istituto ha un fine prettamente propagandistico e assistenziale a favore delle produzioni artigiane nazionali.

Essa tende a favorire il contatto fra produttore e commerciante e a valorizzare e far conoscere presso il pubblico la nostra produzione nazionale. Tutti coloro che si interessano di cose belle, sono pertanto invitati a visitare la sala. La sede è in via Diaz 6. Ingresso gratuito.

Un lutto dell'ing. Conte. Apprendiamo che l'ing. cav. Mario Conte, noto e apprezzato funzionario della Azienda della Strada, sotto la cui direzione furono eseguite le più belle opere stradali della regione, è stato colpito da un gravissimo lutto. La di lui madre, Elisa Pillarella, ottantenne, signora di elevati costumi che della sua vita fece intero dono alla casa e alla famiglia, ammalatasi di polmonite, ha reso l'anima a Dio lasciando nella costernazione i suoi congiunti. Il cav. Conte e la sua distinta signora Vittorina, avvertiti telegraficamente, hanno raggiunta la famiglia a Sassinaro ove il decesso è avvenuto. Giungano all'egregio funzionario e alla sua famiglia i sensi del nostro cordoglio.

L'indirizzo educativo dell'Opera Balilla
Una conferenza del dott. Puerari al Comitato di Montebello

Ieri il Presidente provinciale dell'Opera Balilla tenne, nel teatro della Casa Balilla «G. Padovan», davanti a un foltissimo uditorio di familiari di organizzati e dirigenti, una conferenza sull'indirizzo educativo dell'Opera Balilla. Dopo lo svolgimento della conferenza, che si chiuse col saluto al Duce, il dott. Puerari consegnò in forma solenne alle signore Maria Pizzul e Gemma Ardizzoni, patronesse del Comitato rionale di Montebello, un diploma di benemerenza conferito loro dal Comitato provinciale Opera Balilla di Trieste.

Le conferenze di ieri

Quattro importanti conferenze si sono svolte iersera, alla presenza di uditori eletti e numerosissimi: il prof. Francesco Vercelli ha parlato con la nota competenza all'Alpina, sui ghiacciai e sulla glaciologia; la dott. Evelina Ravis, primaria presso l'Ospedale psichiatrico, ha intrattenuto il pubblico del Circolo Donne artiste e laureate sul tema «Problemi familiari»; il dott. Umberto Damiani ha svolto alla Dalmatica una conferenza sulla «Realtà nazionale e storica in Dalmazia»; e il fisico Giuseppe Tinta ha trattato al Dopolavoro «Acegat» delle radiocomunicazioni. Delle quattro conferenze, per assoluta mancanza di spazio, daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

Conferenza sulla pittura contemporanea
al Circolo Artistico

Il 26 corr. sarà ospite al Circolo Artistico il prof. Costantini del *Secolo Sera* di Milano il quale terrà una conferenza sulla «Pittura contemporanea». La notizia ha destato viva curiosità e compiacimento fra i soci e in particolare fra gli artisti i quali accorreranno certo in folla a udire quanto il chiaro giornalista e critico milanese dirà della pittura contemporanea.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
20 febbraio 1935 - XIII	
Nati vivi	8
maschi 7, femmine 1.	
Nati morti	1
Morti	14
Matrimoni	16

Istituto Fascista di Cultura

In seguito a indisposizione di due degli esecutori dei brani illustrativi, la conferenza-audizione commemorativa di Vincenzo Bellini, che doveva aver luogo domani, è rinviata a giorno da destinarsi. Domenica mattina, alle 11, nel Cinema Impero (via Battisti) ci sarà la prima mattinata cinematografica, riservata ai soci, con un bellissimo programma «Luce»: Fiori; Tre uomini e una corda; Venezia e l'Artigianato; Il Papa a S. Maria Maggiore; La basilica di S. Maria degli Angeli.

L'attività dell'Istituto Fascista di Monfalcone

Ieri sera, auspice l'Istituto fascista di cultura, il collega Carlo Tigoli ha tenuto nella sede del Fascio di Monfalcone, gremita di pubblico, la conferenza «Sommergibili e sommergibilisti», che tanto largo successo aveva ottenuto a Trieste. Fra i presenti, erano, l'ispettore di zona, il Podestà, altre autorità locali e numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

La bella conferenza, che illustra come è noto il valore dei nostri marinai, è stata ascoltata con la più viva attenzione e alla fine il collega Tigoli è stato calorosamente applaudito.

Riunione dell'Associazione medica

Questa sera giovedì, alle 19.30, l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà l'annunciata seduta scientifica nella quale parlerà il prof. L. Winternitz su: «La prognosi dell'ipertensione arteriosa».

Convocazione del Consorzio antitubercolare
I Dispensari di S. Giacomo e di Grado

Lunedì mattina 18 febbraio nella Sede della Provincia di Trieste ebbe luogo la prima convocazione del nuovo Comitato amministrativo del Consorzio provinciale antitubercolare nominato con recente Decreto di S. E. il Prefetto in applicazione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi sanitarie. Del predetto Comitato fanno parte il Preside della Provincia avv. Piero Pieri quale Presidente, il medico provinciale cav. dott. Valentino Graziadei, il comm. ing. Ludovico Braidotti, il comm. dott. Armando Gobbi, il dott. Carlo Alberto Lang, il primario prof. Guido Mann e il prof. Lino Urizio.

Il Presidente ha rivolto un cordiale saluto ai membri del Comitato esprimendo la certezza che essi daranno la loro costante e attiva collaborazione al Consorzio. Il Comitato ha preso quindi in esame la situazione della lotta antitubercolare con speciale riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 280 e 281 del testo unico delle leggi sanitarie.

E' stato infine deliberato di sistemare in forma definitiva il dispensario antitubercolare di Grado, la cui attuale sede non corrisponde perfettamente ai fini assistenziali. Il dispensario sarà, pertanto, allogato in due locali dell'Ospedale civile di Grado ed il Consorzio si assume tutti i lavori di adattamento ai locali stessi. Con l'Amministrazione dell'ospedale sarà stipulato un contratto per la durata di 10 anni, contratto nel quale verranno anche definite le modalità per il servizio radiologico agli assistiti dal Consorzio, servizio che verrà espletato a mezzo del gabinetto radiologico dell'ospedale.

Il Comitato ha preso atto dell'imminente inizio dei lavori di costruzione del Dispensario provinciale antitubercolare a S. Giacomo, con la quale sarà data definitiva sistemazione al servizio dispensariale. La costruzione, per la quale è prevista una spesa di lire 360.000, sarà compiuta entro l'anno.

Veglie e trattenimenti

Ballo dei Canottieri Dalmazia. La Società Canottieri Dalmazia annuncia per il 2 marzo il suo ballo sociale, che si terrà, dalle 21.30 in poi, nella sede della Società Dalmatica. Un ricco addobbo, in carattere con la festa mondana degli sportivi dalmati, verrà fatto per cura del comitato organizzatore, il quale ha già iniziato l'invio degli inviti. Coloro che non lo ricevessero per cambiamento d'indirizzo, possono rivolgersi alla segreteria, via d'Annunzio 2, seralmente dalle 18 alle 20.

Veglia mascherata al Dopolavoro Ferroviario. Il comitato feste sta alacremente lavorando per la prima veglia mascherata, che avrà luogo sabato prossimo dalle 22 in poi, nella sede «Vittorio Veneto».

Veglia benefica artigiana. Sabato prossimo, dalle 21 in poi, in un ambiente festoso e signorile, si svolgerà l'annunciata grande veglia «Una notte all'inferno», organizzata a beneficio della Comunità artigiana barbieri e parrucchieri. La festa, che sarà rallegrata da numerose simpatiche trovate, si svolgerà nella sede, gentilmente concessa, del D. A. C. di via Crispi n. 7.

Trattenimento danzante all'Adriaco. Domenica prossima, nella elegante sede al Molo Sartorio, dalle 17.30 alle 21, il Reale Yacht Club Adriaco terrà il suo quindicinale trattenimento

Veglia danzante di Carnevale a Sesana. Domenica 24 corrente, avrà luogo a Sesana una serata danzante indetta dal Dopolavoro comunale, nella sala dell'Albergo Tre Corone. La grande veglia avrà inizio alle 19, per protrarsi oltre la mezzanotte. Suonerà la orchestra del Dopolavoro comunale di Sesana.

Il ballo dei bambini alla Dalmatica. Sabato 23 febbraio, avrà luogo, nella sede della Società Dalmatica, via d'Annunzio 2, l'annunciato ballo dei bambini. Tutti i frequentatori della scuola di ballo interverranno in costume. La festa dei piccoli soci e amici della Dalmatica avrà luogo dalle 18 alle 21.

Il giovedì dei bancari. Questa sera, dalle 21 in poi, si terrà in sede il solito trattenimento danzante. La serata sarà rallegrata da scherzi di società.

Il tradizionale ballo delle bambole. Seguendo una simpatica consuetudine, avrà luogo anche quest'anno il tradizionale ballo delle bambole che si svolgerà in un ambiente festoso e allegrissimo, giovedì grasso, 28 corrente, dalle 16 in poi, nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti. Per il lieto convegno carnevalesco, che radunerà tutto il nostro mondo piccino, è stato preparato un programma vivace e divertente, nel quale sono compresi doni a tutti gli intervenuti e premi di valore per le piccole e graziose mascherine.

La veglia delle rose al Dopolavoro A. Olivares. Sabato prossimo, alle 21, si terrà nella sala massima di via della Valle 8, l'annunciata festa delle rose.

La festa dei bambini alla Società Ginnastica. Giovedì 28 corr., dalle 16.30 in poi, si terrà nella palestra sociale il ballo dei bambini. I piccoli ospiti della Ginnastica non tralascieranno l'occasione di passare alcune ore incantevoli nei vari giochi, nella danza e di assistere al tradizionale balletto allegorico, al quale prenderanno parte numerosi bambini.

Il ballo del ping-pong al D. I. P. Come annunciato, sabato prossimo, nelle sale della sede (via Imbriani 6) la sezione tennis da tavolo terrà la sua prima grande festa del bianco e verde.

Alla Società Operaia si terrà domenica una grande festa danzante con sorprese. Inizio alle 18.

Dopolavoro «Telve». Domani sera dalle 20.30 alle 24, dopocena danzante per soci e invitati. L'orchestrina sociale eseguirà la selezione di una rinomata operetta. Signore e signorine ingresso libero.

Al D. A. Beltrame. Questa sera, dalle 20.30 alle 24, avrà luogo l'annunciato festino danzante del giovedì. Sabato 23 corrente si terrà il grande veglione di Carnevale.

Il ballo dello sport al Pubblico Impiego. Sabato sera avrà luogo il trattenimento danzante che il Dopolavoro del Pubblico Impiego offre ai propri sportivi.

Festa mascherata in sala massima. Domenica dalle 17 alle 23 avrà luogo nella sala massima di via Coroneo n. 15, una grande festa mascherata indetta dal Comitato feste del Dopolavoro Artiglieri. Attrattive d'ogni sorta allieteranno la bella serata carnevalesca, che sarà improntata alla più vivace allegria. L'orchestra Cervogli, presenterà gli ultimi ballabili della stagione.

Al Dopolavoro «Aldo Ivancich». Il Dopolavoro «Ivancich» organizza per sabato prossimo, dalle 22 in poi, una veglia mascherata, nelle sale di via Boccaccio 33.

"1910,, al Tergesteo

Il Circolo della Stampa, riallanciandosi alle sue antiche tradizioni, organizza quest'anno un veglione mascherato che unirà alla sua originale impronta una squisita signorilità.

Richiamandosi suggestivamente a un passato recente e ancora vivo nella memoria, la festa vuole riprodurre, così nel costume come nell'atmosfera, un particolare periodo del principio di questo secolo, e cioè l'anno 1910, ultimo strascico dell'ottocento. La gioiosa ricostruzione costituirà uno spettacolo ricco delle più varie attrattive. Addobbi, musiche, costumi e danze saranno prevalentemente improntati al motivo della festa. Il pubblico contribuirà a rendere più spiccato il carattere del veglione, intervenendo nei tipici abbigliamenti di quel tempo, componendo mascherate simboliche, esaltando o parodiando personaggi, avvenimenti, spirito di quel tempo. Beninteso, l'uso del costume sarà gradito ma non obbligatorio.

Un'altra singolarità della festa, che si terrà nella notte di sabato grasso 2 marzo, sarà data dai locali ov'essa si svolgerà, e cioè nella vasta e luminosa crociera del Tergesteo, in Piazza della Borsa. L'ambiente, fra i più cari ai triestini e così legato ai ricordi del tempo, costituirà certamente una delle maggiori attrattive e contribuirà a rendere più spiccato il tono della festa.

Il Circolo della Stampa metterà a disposizione delle signore che interverranno in costume, un numero di 50 biglietti d'ingresso gratuiti, che si potranno ritirare da giovedì 28 corrente nella sede del Circolo. Saranno ammessi però soltanto costumi non solo decorosi, ma degni dell'eleganza di cui sarà intonato il veglione.

Il ballo dei fiori
al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Questa sera avrà luogo in sala Duca d'Aosta l'annunciato secondo grande ballo carnevalesco della stagione. La gaia festa, organizzata con la signorilità che distingue il sodalizio avrà inizio alle 21.30 e si protrarrà fino alle prime ore del mattino. A tutte le gentili intervenute sarà fatto un omaggio di fiori. Gli scherzi di cotillon contribuiranno a dare una nota briosa alla serata. La nota orchestra del prof. Benes svolgerà uno scelto repertorio di danze moderne. Potranno intervenire alla festa, oltre ai soci, soltanto le persone munite dell'invito speciale. Saranno gradite le maschere.

Mostra di ceramiche artistiche. Oggi, dalle 16 alle 20, verrà riaperta la sala campionaria dell'Istituto delle piccole industrie e dell'Artigianato con una mostra di ceramiche artistiche. L'esposizione, che è fra le più interessanti, è stata allestita nelle sale dell'Istituto di via Armando Diaz n. 6.

Un'originale festa di Carnevale
per i figli dei dopolavoristi

Allo scopo di raccogliere per l'ultimo di Carnevale in un grande e gaio trattenimento mascherato tutti i piccoli della famiglia dopolavoristica triestina, martedì 5 marzo si terrà una «cavalchina» in costume sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, per tutti i figli dei dopolavoristi di Trieste.

La festa originalissima si tiene in cooperazione col giornale per ragazzi *Mastro Remo*: una lietissima sorpresa toccherà a tutti indistintamente i piccoli intervenuti, i quali riceveranno in regalo, al loro ingresso in sala, l'abbonamento gratuito per 3 mesi al divertente giornalino; i radiopersonaggi del giornale faranno poi la loro... radiocomparsa in sala (ma come mai?) facendo piovere premi a piene mani attraverso una serie di gare divertenti e simpatiche; infine ci sarà un grande concorso a premi per le migliori mascherine vestite coi costumi dei personaggi del *Mastro Remo*, da Stan e Oliver a... Mammalucco, a don Furor de la Borrasca, alla servetta Girometta.

Un eccezionale balletto figurato arricchirà ancora la festa che si terrà nella bellissima sala massima di via Coroneo, trasformata in carattere e in cui le danze e i giuochi dei piccoli ballerini si potrarranno dalle ore 16 alle 20. Ma delle sorprese e delle trovate di questa divertentissima e nuova festa di chiusura del Carnevale avremo ancora occasione di riparlare, dando tutte le istruzioni ai piccoli e... alle loro mamme.

L'assemblea dell'Associazione Alpini

Questa sera alle 20, nella sede sociale di Riva 3 Novembre 1, avrà luogo l'assemblea ordinaria della Sezione. Gli alpini sono invitati a intervenire.

L'odierna conferenza Peisino
al Dopolavoro «Crda»

Questa sera, alle 21, il chiaro prof. Giovanni Peisino terrà nella sala del Dopolavoro aziendale «Crda» in via S. Francesco N. 5, una conferenza con proiezioni sul tema «Panorami astronomici». Data la chiara fama dell'oratore e l'interesse del soggetto, i dopolavoristi del «Crda» accorreranno numerosi. Potranno pure intervenire familiari e quanti si interessano dell'argomento.

Escursione sciatoria dell'O. B. a Tarvisio

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla indice anche per domenica prossima una escursione sciatoria alla volta di Tarvisio. La partenza avrà luogo con il treno bianco e in apposito scompartimento. La quota d'iscrizione di lire 18 va versata al tesoriere dell'O. B. in via dei Gelsi 11, entro domani sera. Le Giovane Italiane possono versare tale quota all'Ufficio provinciale PP. e GG. Italiane, dove dovranno iscriversi entro sabato mezzogiorno. Gli Avanguardisti in regola col versamento della quota si raduneranno domani alle 19.30 nella Palestra «Cobolli», dove potranno ritirare gli sci o altro materiale d'equipaggiamento.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Una sciagura marittima causata dalla nebbia

Piroscafo jugoslavo affondato dalla "Rodi,,

La collisione alle foci del Piave - Tre fuochisti scomparsi

Il fitto nebbione sciroccale che, spinto dai venti del terzo quadrante, avvolge l'intero bacino adriatico settentrionale, con particolare densità sulle lagune, è stato ieri causa di un grave sinistro marittimo avvenuto verso le 13 al largo delle foci del Piave (Piave Vecchio), ove un vapore jugoslavo, il quale faceva rotta su Venezia, proveniente da Trieste, è affondato in pochi minuti, essendo venuto a collisione con una motonave. Speronato sul fianco di prua, mentre procedeva cautamente fra la bruma, puntando direttamente verso il canale di Marghera, il piroscafo è colato a picco con tale rapidità che, per salvarsi, gli uomini componenti il suo equipaggio non hanno avuto nemmeno il tempo di calare le scialuppe di salvataggio. La motonave non ha, invece, riportato che lievi avarie, tanto che, dopo aver raccolto i naufraghi, ha potuto proseguire la sua rotta. Essa proveniva da Venezia ed era diretta verso Trieste.

Dalle prime notizie giunte radiotelegraficamente da Venezia, risulta che tre uomini componenti l'equipaggio del piroscafo jugoslavo non hanno risposto all'appello. Tratterebbesi di tre uomini di macchina. Data la rapidità con la quale il natante si è inabissato, si teme, purtroppo, che essi siano periti.

Ecco i primi particolari che si hanno sul sinistro.

L'insidia della nebbia

Ieri mattina il piroscafo jugoslavo «Vila», della portata di 8000 tonnellate, appartenente alla Società Oceania di Sussak, lasciava il nostro porto diretto a Venezia, con un grosso carico di fosfati destinati allo stabilimento della S. A. Montecatini di Porto Marghera. Il «Vila», giunto in mare aperto, si trovò subito in difficoltà data la fitta nebbia che rendeva la navigazione oltremodo difficoltosa. Pertanto il comandante stimò prudente di ridurre notevolmente la velocità per evitare incidenti che potevano pregiudicare l'andamento del viaggio. Il «Vila», navigando con circospezione, giunse verso le 13 nelle vicinanze delle foci del Piave. In quel punto la nebbia era talmente spessa che la visibilità era ridotta al minimo. Gravi difficoltà, per quanto riguarda la navigazione, aveva già incontrato all'altezza di Grado. Misure precauzionali erano state quindi prese dal comandante del piroscafo, il quale nulla aveva trascurato nel seguire la rotta, facendo continuamente uso della sirena d'allarme. Purtroppo, però, tutte queste precauzioni non valsero ad evitare il sinistro che, secondo i competenti in materia di navigazione marittima, va attribuito esclusivamente alle condizioni di visibilità causate dalla nebbia, l'infido elemento che tanti disastri provoca annualmente nei mari del nord, particolarmente nel canale della Manica. Infatti, come sopra accennato, giunto il «Vila» davanti alle foci del Piave, venne a collisione con la motonave «Rodi», della Compagnia Adriatica di Navigazione. In seguito all'urto violentissimo, il «Vila», al quale lo sperone della motonave aveva prodotto un ampio squarcio a prora, affondava rapidamente, mentre l'equipaggio, gettatosi in mare, veniva tratto in salvo dai marinai della motonave «Rodi».

Come avvenne l'urto

Sulla grave sciagura marittima, il nostro corrispondente a Venezia ci ha comunicato quanto segue:

La nebbia fittissima che da due giorni avvolge la città si è, nel mezzogiorno di oggi, resa così spessa da ridurre al minimo la visibilità, specie in mare, e ad impedire la navigazione nei canali della laguna e nell'interno della città. Purtroppo tali condizioni atmosferiche, improvvisamente aggravatesi, causarono un gravissimo incidente a 10 miglia dal porto di Venezia.

Alle ore 12 la motonave «Rodi», della Compagnia Adriatica di Navigazione, aveva lasciato Venezia, diretta a Trieste, quando, all'altezza di Piave Vecchia, alle ore 13 circa, si scontrava con il piroscafo jugoslavo «Vila», appartenente alla Società Oceania, di Sussak. Il «Vila», della portata di 8000 tonnellate, era partito da Trieste con metà carico di circa 4000 tonnellate di fosfati, diretto allo stabilimento della S. A. Montecatini di Porto Marghera. L'urto è stato violentissimo e inevitabile, sebbene la perizia del comandante del «Rodi», capitano Loprieno, avesse tentato inutilmente di evitare la collisione. Immediatamente il «Rodi» fece macchina indietro a tutta forza, ma il «Vila», che aveva riportato un largo squarcio a prora, in un batter d'occhio affondava. Il numeroso equipaggio si gettava in acqua e si aggrappava ai mezzi di salvataggio lanciati dal «Rodi», a bordo del quale è stato tratto e amorosamente curato ma, purtroppo, all'appello dell'equipaggio jugoslavo non hanno risposto tre fuochisti.

La ricerca degli scomparsi

Avvertita frattanto la Capitaneria di porto di Venezia, essa disponeva per l'immediato invio del rimorchiatore «Ursus», della Società Panfido, il quale incrociò incessantemente fino a notte inoltrata sul luogo dell'investimento, illuminando la superficie a mezzo di potenti riflettori per rintracciare i tre mancanti, qualora essi si fossero aggrappati a qualche rottame. Il «Rodi», che nell'incidente ha riportato danni insignificanti alla prora, vista inutile la sua ulteriore permanenza sulle acque della collisione, proseguiva per Trieste.

Il piroscafo jugoslavo affondato si è adagiato sul fondo a circa 20 metri di profondità, e del «Vila» emergono solo le ciminiere e l'alberatura. Il carico naturalmente è interamente perduto, mentre i danni riportati dalla nave investita sono ingenti.

A tarda ora un marconigramma della motonave «Rodi» informava la Capitaneria di Porto di Trieste che, causa la fitta nebbia, il comando di bordo non era in grado di precisare l'ora d'arrivo del natante, essendo questo costretto a seguire la sua rotta con le più grandi cautele.

La «Rodi» che doveva arrivare a Trieste nel corso della notte, dovendo procedere lentamente fra la bruma caliginosa persistente su tutto l'alto bacino adriatico, non giungerà quindi in porto che stamane.

Un ciclone infuria sull'Inghilterra

L'avventuroso viaggio aereo di S. E. Grandi

LONDRA, 20

Un vero ciclone ha infuriato su tutta l'Inghilterra ma specialmente nella parte meridionale sul Canale della Manica. Il vento ha raggiunto una velocità di più di 100 km. all'ora e in alcuni momenti anche quella, rarissima in questi luoghi, di 120. Esso ha spezzato alberi e camini provocando danni in tutto il Paese. La navigazione è stata difficile. Il vento ha impedito l'uscita dal porto anche dei più grossi piroscafi.

Il grande transatlantico «Majestic» della Cunard Line, che doveva partire da Southampton per New York, prima traversata dopo una serie di importanti modifiche e riparazioni a cui il transatlantico era stato sottoposto specialmente per aumentarne la velocità, è stato costretto a rinviare la partenza di 14 ore. Il vento che soffiava ad angolo retto sulla banchina da cui il vapore doveva salpare, ha assolutamente impedito al «Majestic» di muoversi. Otto rimorchiatori hanno atteso per due ore nel porto onde aiutare il «Majestic» a muoversi, ma data la grossa stazza del piroscafo i rimorchiatori sono stati costretti a rinunciare all'impresa.

Un'avventura movimentata è occorsa anche a S. E. Dino Grandi nostro Ambasciatore a Londra. Egli era tornato in treno da Roma a Parigi, dopo aver assistito alla seduta del Gran Consiglio e da Parigi era partito stamane dall'aeroporto di Le Bourget per l'aeroporto di Croydon. L'apparecchio ha avuto un viaggio piuttosto difficile, specialmente nella seconda parte e l'atterraggio ha messo alla prova l'abilità del pilota. A Londra il vento era così forte, che quando l'apparecchio ha toccato terra il pilota è stato costretto a mettere la prua contro vento e a tenere tutti e quattro i motori in piena efficenza per mantenere l'equilibrio dell'aeroplano, fino a che un motore trattore ha potuto rimorchiare l'apparecchio all'hangar, dove i viaggiatori hanno potuto scendere.

La Granbretagna decisa a trattare

gli accordi franco-inglesi nella loro totalità

LONDRA, 20

I giornali riportano che un Consiglio dei Ministri esamina oggi la nota tedesca, che è già stata studiata ieri dallo speciale Comitato dei Ministri che tratta la questione del disarmo. Il *Times* aggiunge che tale Comitato si è trovato unanime nel convenire che il comunicato ufficiale anglo-francese va considerato come un tutto unico dai Governi interessati, i quali non debbono concentrarsi sopra una singola parte di esso. Per tale ragione qualsiasi conversazione con il Governo tedesco dovrà essere diretta a ottenere il punto di vista della Germania su tutte le proposte avanzate e non solo sulla Convenzione aerea. Questo non significa che non si desideri che le varie questioni vengano trattate in un qualsiasi ordine prestabilito, ma che l'intero campo del comunicato ufficiale deve essere preso in esame.

I Ministri francesi e inglesi hanno presentato le loro proposte come una singola unità senza alcuna indicazione che una parte di essa venisse separata dal resto.

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* ritiene inoltre di potere rilevare che la Germania già comincia a lasciare intendere che si varrà della proposta convenzione aerea per domandare l'abolizione della zona smilitarizzata del Reno. Il *Times*, facendo rilevare che la Germania è stata trattata su base di completa eguaglianza con le altre Potenze che hanno direttamente partecipato alle conversazioni anglo-francesi, afferma che una visita di Simon o di Ministri britannici a Berlino deve avvenire al più presto, per non perdere oggi, come nel passato, una preziosa occasione. Dopo avere ricordato che bisogna evitare di commettere gli errori che hanno portato al fallimento del disarmo, il giornale dice che è molto meglio cominciare con accordi parziali per giungere ad accordi generali e completi, anzichè immaginare che sia possibile completare subito un rimedio universale. Tutto quello che offre materia di negoziato dovrebbe senz'altro formare oggetto di discussioni con la chiara intesa che nessun accordo raggiunto entrerà in vigore fino alla conclusione di un generale regolamento. La migliore speranza di progresso, conclude il *Times*, sta ora in una visita britannica a Berlino.

L'Urss aderisce alla proposta

franco-inglese di Londra

PARIGI, 20

Nella serata il Quai d'Orsay ha comunicato il testo della nota rimessa al Governo francese dall'Ambasciatore russo a Parigi con la quale il Governo dei Soviet aderisce alla proposta franco-inglese di Londra. La nota dichiara che «il Governo sovietico accoglie con soddisfazione la dichiarazione contenuta nel comunicato ufficiale pubblicato dopo l'incontro dei Ministri francesi e britannici a Londra, da cui appare che quest'incontro aveva lo scopo di favorire il progresso della pace nel mondo con una cooperazione sempre più stretta fra le Potenze».

La nota prosegue affermando che il Governo sovietico, vista l'impossibilità di realizzare il disarmo completo e date le difficoltà di controllo della limitazione degli armamenti, «ritiene che il solo mezzo di reagire contro il pericolo concreto di una conflagrazione fra i popoli consiste in un sistema di patti regionali che possano garantire l'assistenza reciproca tra gli Stati Uniti sinceramente decisi a scongiurare il pericolo di guerra».

Una convenzione veterinaria plurilaterale

firmata dall'Italia a Ginevra

GINEVRA, 20

I delegati della Bulgaria, della Francia, dell'Italia, della Lettonia, dell'Olanda, della Polonia, della Romania, della Svizzera e della Cecoslovacchia hanno firmato oggi a Ginevra tre convenzioni veterinarie, le quali concernono:

1) la lotta contro le malattie contagiose degli animali; 2) il transito degli animali, delle carni, e di altri prodotti di origine animale; 3) l'esportazione e l'importazione di prodotti di origine animale, (diversi dalla carne, dalla preparazione di carne, dai prodotti di animali freschi, dal latte e dai derivati del latte).

Queste convenzioni costituiscono il primo tentativo di codificazione per combattere le malattie contagiose degli animali e per regolare il commercio internazionale degli animali e dei prodotti animali.

Notiziario di Pola

POLA, 20

Le fiamme ai premilitari. Domenica prossima tanto a Pola che nei principali centri della Provincia avranno luogo le cerimonie per la consegna delle fiamme ai Battaglioni premilitari. Mentre a Pola vi presenzieranno le maggiori autorità, alle cerimonie in Provincia presenzieranno ufficiali della M. V. S. N. inviati dal Comando della 60.a legione.

La Manifattura tabacchi pro E. O. A. Il Direttore della locale R. Manifattura tabacchi ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto la somma di lire 8977.50, quale spontaneo contributo di tutto il personale a favore delle Opere assistenziali del Partito. S. E. il Prefetto ha vivamente ringraziato il Direttore e il personale della Manifattura tabacchi per la prova di solidarietà data con tale elargizione, e ha rimesso la somma al Segretario federale presidente dell'Opera assistenziale.

L'eccezionale allestimento del "Savonarola,,

Un grandioso spettacolo di masse

ROMA, 20

I giornali romani pubblicano il seguente comunicato:

La realizzazione scenica del «Savonarola» di Rino Alessi, una fra le più attese manifestazioni del Maggio Musicale Fiorentino, ha richiesto lunghi e accurati studi preliminari, i quali ebbero felice conclusione durante alcune riunioni che recentemente ebbero luogo a Parigi. A queste riunioni parteciparono Rino Alessi, il maestro Castelnuovo-Tedesco, che deve scrivere i commenti musicali del dramma, il regista Jacques Copeau e l'architetto Barsacq.

E' noto che il dramma sarà rappresentato in Piazza della Signoria e precisamente nell'angolo fra la facciata di Palazzo Vecchio e la Loggia dei Lanzi, proprio nella meravigliosa inquadratura scenica in cui si svolsero gli avvenimenti che ebbero per epilogo il martirio di Fra Girolamo. Nella piazza, che con ogni linea, con ogni pietra rievoca secoli di grandezza civile, la rappresentazione del «Savonarola» doveva necessariamente mettere in piena luce un personaggio dominante: il popolo. La piazza, dove il popolo fu tante volte attore e testimone all'avanguardia della storia, ha addirittura imposto alla rappresentazione il carattere di «spettacolo di masse»: così duemila persone in costume si muoveranno fra la facciata del Palazzo e la Loggia. E quando si dice «spettacolo di masse», si deve intendere proprio quella possente e nuova espressione teatrale, di cui, come ognuno ricorda, il Duce indicò la possibilità.

Per dare al dramma un significato e una espressione poetica che fossero in armonia totale con la mirabile piazza, l'Alessi ha dovuto apportare modificazioni al proprio lavoro. Il poema drammatico ha avuto così una nuova architettura e un accentuato carattere corale. In esso si illumina principalmente la figura del Savonarola, ma anche si rappresenta la passione di un popolo in urto di idee e di sentimenti, da cui il fuoco della rinascita trasse nuovo alimento per divampare.

Jacques Copeau ha fatto conoscere i criteri che egli intende di adottare nella regia. La piazza, col movimento del popolo, deve comandare. L'apparecchio scenico sarà ridottissimo. Fra la facciata di Palazzo Vecchio e la Loggia dei Lanzi sarà costruita una piattaforma che avrà quattro lati a gradini. Al centro di questa piattaforma si eleverà una grande croce di legno, a simboleggiare il martirio.

Per i commenti musicali, da essere eseguiti dinanzi alle immense architetture della piazza, che sono di per sè stesse musicali, il maestro Castelnuovo-Tedesco è già al lavoro. Egli si varrà per i testi letterari di «laudi» o di «carnascialii» del Quattrocento o del Cinquecento, ma pur ispirandosi allo stile del tempo, farà per la musica opera completamente originale.

Poesia, musica e messa in scena hanno cercato e raggiunto così una collaborazione che darà all'opera d'arte la necessaria unità. E si può essere certi che la realizzazione scenica, in tutto degna del Maggio musicale, è destinata ad avere una risonanza universale.

Il successo di "Turandot,, al Reale dell'Opera

ROMA, 20

Stasera al teatro Reale dell'Opera ha avuto luogo la prima rappresentazione di Turandot di G. Puccini. Principali interpreti sono stati: Anny Helm Sbisà (principessa Turandot), Giacomo Lauri Volpi (il Principe ignoto), Franca Somigli (Liu), Alessio de Paolis (Pang), Saturno Meletti (Peng), Adelio Zagonara (Pong). La direzione orchestrale era affidata al maestro Tullio Serafin che insieme agli interpreti è stato vivamente applaudito alla fine di ogni atto dall'eletto pubblico che gremiva il teatro. Molto ammirati le scene e l'allestimento scenico.

Il "Falstaff,, alla Scala

MILANO, 20

E' andato in scena questa sera alla Scala il «Falstaff» di Verdi. L'opera, presentata in una bellissima edizione, è stata concertata e diretta con sicuro e preciso senso d'arte dal maestro Victor de Sabata e ha avuto a principali interpreti Mariano Stabile, nella parte del protagonista, Ernesto Bandini, Nino Ederle, Maria Caniglia, Margherita Carosio, Elvira Casazza e Vittorio Palombini. Il pubblico elegante che gremiva il teatro ha fatto alla nuova interpretazione dell'opera verdiana una festosa accoglienza, evocando alla fine dell'atto alla ribalta ripetutamente gli artisti e il maestro. Le chiamate sono state complessivamente una dozzina.

"Rollo il grande,, di Dino Falconi

data con successo a Milano

MILANO, 20

Stasera, con un teatro esaurito, la Compagnia Armando Falconi ha rappresentato al Teatro Odeon una novità assoluta in tre atti «Rollo il grande» di Dino Falconi. Rollo è il nome di un celebre astro cinematografico che, per l'età avanzata, sta per spegnersi. La commedia è costruita con singolare abilità su elementi comici e drammatici con una conclusione sentimentale.

Il successo è stato caloroso: sei chiamate dopo il primo atto, otto dopo il secondo ed altrettante al terzo. Con gli interpreti si è pure presentato alla ribalta, vivamente festeggiato, anche l'autore.

I balletti italiani da camera

applauditi a San Remo

SANREMO, 20

Stasera ha avuto luogo al Casino Municipale l'inaugurazione dei balletti italiani da camera, sotto la direzione coreografica di Angiola Sartorio, musicale di Cesare Gedda, scenica di Guido Salvini. Emersero per la fedele interpretazione e l'arte coreografica Teresa Legnani, Carletto Thieben, Mary Cipriani, Guglielmo Moresi, Lia Germani e Lisa Czobel. Il pubblico essenzialmente cosmopolita che affollava la sala dimostrò la sua piena approvazione per questa nuova manifestazione del senso artistico italiano, resa ammirevole anche dallo sfarzo dei costumi, prodigando entusiastici applausi.

Il concorso dell'Accademia "Bandita,,

Le tre commedie prescelte

MILANO, 20.

La Commissione esaminatrice della quarta Accademia drammatica «Bandita» popolare di Milano, in collaborazione col Sindacato lombardo autori e scrittori e in accordo col Dopolavoro provinciale, ha prescelto tra i 41 copioni concorrenti giunti da ogni parte d'Italia, quelli distinti dai seguenti titoli: «Per ricordo», «Non t'appartiene» e «Nozze d'oro». Le tre commedie, nell'ordine stabilito dal sorteggio, verranno rappresentate in un teatro di Milano nel mese di aprile da tre diverse Compagnie designate dalla Federazione filodrammatica provinciale. Sono in palio diversi premi in denaro e varie medaglie d'oro.

Roosevelt chiede al Congresso

la proroga della validità del N. R. A.

WASHINGTON, 20

Il Presidente Roosevelt ha inviato stamane un messaggio al Congresso, per chiedere la proroga per altri due anni della validità del «National Recovery Act», carta fondamentale del New Deal, giustificandola con la constatazione che «i suoi scopi essenziali sono sani» e che «non è da pensare di abbandonarli perchè ciò significherebbe ributtare nel caos tutta la complessa e delicata materia dei rapporti fra il capitale e il lavoro».

Proseguendo Roosevelt chiede che l'ulteriore sviluppo del programma contenuto nel «National Recovery Act» comprenda un'efficace soluzione dei seguenti problemi: diritto dei prestatori d'opera di concludere contratti collettivi di lavoro e di essere «pienamente protetti» in questa loro attività contrattuale, mantenimento del diritto del Governo di fissare minimi di salario e di orario di lavoro e di tutelare la leale concorrenza tra le parti interessate; l'abolizione delle pene restrittive della libertà personale per i violatori dei Codici; migliore applicazione della legge contro i trust e proroga delle disposizioni legislative contro il lavoro dei fanciulli, adeguata protezione del piccolo commercio e delle piccole aziende in genere.

Roosevelt poi esprime l'opinione che sia necessario ricorrere a determinate forme di controllo dei prezzi in alcune industrie direttamente connesse con lo sfruttamento delle ricchezze naturali della Nazione e a un intervento dello Stato per disciplinare i ribassi dei prezzi, soprattutto nelle loro forme sfrenatamente speculative e per contenere i profitti quando essi aumentino eccessivamente sfruttando specialissime e contingenti condizioni di mercato.

Infine il Presidente sollecita una riforma dell'organizzazione del N.R.A. riguardante l'elaborazione e l'applicazione dei Codici, ma non ne indica i capisaldi. Fa soltanto un aperto elogio dei risultati fin qui raggiunti dal N.R.A., tra i quali, a suo giudizio, vanno specialmente rilevati il ritorno al lavoro di quattro milioni di disoccupati e la repressione sempre più completa di condizioni morali e materiali di lavoro che ripugnano alla dignità umana.

La sentenza sulla clausola oro

e la stabilizzazione monetaria

WASHINGTON, 20

Quantunque i circoli finanziari considerino che la decisione della Corte suprema condanni la politica inflazionistica, rendendola più difficile ed elimi un serio ostacolo alla stabilizzazione monetaria internazionale, si crede prematuro auspicare la riunione a breve scadenza di una Conferenza economica mondiale.

Nuovi disordini in Slavonia

Altri 5 contadini uccisi dai gendarmi

a Gornja Vrba

BELGRADO, 20

Nei dintorni di Brod, in Slavonia, si è verificato oggi un nuovo scontro sanguinoso fra contadini croati e gendarmeria. Nel paese di Gornja Vrba, forti gruppi di contadini si sono ammassati stamane davanti alla stazione di gendarmeria per protestare contro i sanguinosi fatti avvenuti ieri nel vicino paese di Sibinju. I contadini di Gornja Vrba presero subito un atteggiamento minaccioso contro la gendarmeria. Temendosi l'assalto della stazione da parte dei contadini, i gendarmi aprirono il fuoco. Cinque contadini sono rimasti uccisi e tre gravemente feriti, dopo di che i dimostranti si sono dati, presi da panico, a precipitosa fuga.

Secondo una versione i disordini sono scoppiati perchè la gendarmeria aveva arrestato i contadini che raccoglievano firme per la candidatura del leader dei contadini croati dott. Maček per le prossime elezioni. Secondo un'altra versione, i disordini sono stati provocati dalla campagna condotta dal parroco Praksic, che istigava i contadini contro l'applicazione d'iscrizioni in scrittura cirilliana sugli edifici scolastici di questi paesi. Il parroco Praksic, che le autorità accusano di essere l'istigatore dei disordini, è stato arrestato stanotte in un treno presso Zagabria e ricondotto a Sibinju, perchè l'inchiesta contro di lui possa essere condotta sopraluogo. A causa dei sanguinosi incidenti, regna in tutta la Croazia grande eccitazione.

Per questa sera è stato convocato un Consiglio dei Ministri. A quanto si afferma, a Brod e nei dintorni è stato applicato una specie di stato eccezionale.

Re Boris colpito da influenza

SOFIA, 20

Re Boris è indisposto. Un comunicato ufficiale diramato al riguardo dice: «S. M. il Re è affetto da ieri da un leggero attacco d'influenza. Dietro consiglio dei medici, S. M. rimane nei suoi appartamenti.»

Tre morti e due feriti a San Donà

per lo scoppio di un proiettile da 105

SAN DONA' DI PIAVE, 20

Una grave disgrazia è avvenuta oggi a mezzogiorno. Il bracciante Giovanni Bosco, di 45 anni, dopo aver raccolto alcuni proiettili, li trasportava sui campi del mezzadro Alessandro Barbazza e si accingeva a scaricarli. Ad un tratto un proiettile da 105 esplodeva e le scheggie colpivano anche i fratelli Barbazza Angelo, di 7 anni, Silvio, di 22 anni, e Francesco, di 20 anni, nonchè tale Giuseppe Toffoletto, di 15 anni, che proprio in quell'istante si trovava a passare per quella località.

Il Giovanni Bosco, colpito in pieno dal proiettile, è stato ridotto in poltiglia. L'Angelo Barbazza è morto anche lui all'istante, mentre gli altri tre feriti sono stati trasportati all'ospedale, ove sono stati ricoverati in grave stato. Poco dopo però il Barbazza Silvio spirava in seguito alle gravissime ferite riportate.

Tre anni a un segretario comunista

che fa mangiare una zuppa di scarafaggi

MOSCA, 20

Sergio Sosnin, segretario del Comitato comunista a Isaakogorsk, è stato condannato a tre anni di prigione per avere obbligato il personale di una carrozza ristorante ferroviaria a mangiare una zuppa di scarafaggi. Questo piatto così prelibato è stato mangiato da parecchi uomini sotto gli occhi dello Sosnin, come punizione per il sudiciume da lui trovato nelle vetture ristorante, dietro minaccia di licenziamento immediato. Il giudice ha qualificato l'atto dello Sosnin rappresaglia politica e beffa inaudita senza precedenti.

La morte dello psichiatra de Sanctis

ROMA, 20

E' morto a 73 anni il prof. Sante de Sanctis, direttore della clinica neuropsichiatrica di Roma. Egli fu uno dei più grandi psichiatri del nostro tempo, apprezzatissimo in tutto il mondo; faceva parte di numerosi istituti ed accademie. Era presidente della Società italiana di psicologia. Lascia molte opere le quali valsero a dargli fama universale.

...STERISCHI

...llo che promette il 4 marzo

...stituto metereologico, uso alle ...ni più esatte, i cui competentis- ...udiosi si occupano in particolar ...elle perturbazioni che possono ...si in una zona ristretta del no- ...ritorio, comunica che i suoi pre- ...ensibilissimi strumenti stanno ...ndo, da diversi giorni, dei dia- ...a caratteristiche veramente ec- ...li. Da studi fatti i metereologi ...sciti a precisare la data in cui ...questo atteso importantissimo ...no: il 4 marzo prossimo. Per ...lizzare quanti sono usi ad allar- ...acilmente, abbiamo voluto inter- ...questi attendibili previsori, i ...n po' a malincuore hanno solle- ...piccolissimo lembo del velo col ...si amano nascondere gelosamen- ...o segreto.

...atta — hanno detto circospetti ...a Cavalchina della Croce Rossa, ...lla cometa di eccezionale splen- ...e abbaglierà per una sola notte ...sale dell'Albergo Savoia. Essa ...il cielo di Trieste la sera del 4 ...rossimo, ma sarà velocissima ...potrà essere ammirata per sole ...re, e purtroppo molti saranno ...he si rammaricheranno della sua ...ermanenza tra noi».

...mo appreso questa bella notizia ...a gioia; e così sarà certamente ...coloro che gli scorsi anni han- ...to assistere all'avvenimento. Ci ...però assicurato che la prossima ...one sarà di una luminosità ben ...nsa, e che susciterà echi certa- ...maggiori. Chi vorrà mancare a ...eccezionale spettacolo?

La terza culla

...sa del nostro collega dott. Gino ...anta si è allietata ieri per la ...olta di una culla. In quattro ...i matrimonio non è mancato ...lla giovane casa il vagito in- ...e questa volta è una fanto- ...he si chiamerà Maria, e gio- ...fra un anno, con un fratellino ...sorellina già grandicelli. Felice ...iena di freschezza di vita, piena ...mogli vispi e festevoli che si ...o all'avvenire, piena di gioia ...nel senso più sacro della pa- ...l cav. uff. Gino Villa Santa, ...con affetto di colleghi ammi- ...ogni giorno il vivido ingegno, ...carattere d'italiano dell'èra nuo- ...fibra di lavoratore e la luci- ...lla giovane signora che gli ab- ...esistenza, e alla nuova Piccola ...Maria, di gran cuore, i no- ...llegramenti e ogni augurio più

...a conferenza di Pia Rimini

...onferenza di Pia Rimini «Come ...namora?» avrà luogo domani alle ...n sala massima di via Coroneo ...a favore del Patronato assisten- ...elle Scuole «A. Bergamas», po- ...to l'alto patronato di S. A. R. ...hessa d'Aosta. Pia Rimini farà ...i suoi personaggi presentan- ...alcune sintesi ardite, mettendo ...fuoco di un'indagine acuta e ...vari tipi d'innamorati. Eccone ...salienti: «L'innamorato al det- ...L'uomo si fa amare per i suoi ...Il riflettore-femmina contro il ...re-maschio. Di quali uomini si ...rano le donne? Qual'è la don- ...fa innamorare tutti gli uomi- ...himia psicologica: come si fan- ...morare uomini e donne? Come ...morano uomini e donne? Le ...siamesi innamorate. Amore e ...Innamorarsi d'una voce. La ...l'amore. Campionario d'inna-

...ta conferenza si presenta come ...rità originale e ardita. La bril- ...scrittrice triestina vuole abban- ...lo stile ordinario delle confe- ...per esporre «uno snodarsi di ...re filmate»: tecnica nuova, ar- ...dinamica, sintetica, che dovrà ...are e trascinare l'uditorio. L'ar- ...o si presta a meraviglia ad una ...le scorribande audaci, spregiu- ...e argute insieme, che Pia Rimini ...con mano maestra nel campo ...psicologia amorosa. Un follone ...curioso e plaudente è dunque ...te per domani sera in sala mas- ...I biglietti sono già in vendita ...le Biglietterie centrali.

Le insegne cavalleresche al comm. Ravasini

...sera, nella sede del Sindacato ...il Direttorio del Sindacato, del ...di coltura e della Cassa di ...nza, hanno offerto al comm. ...ni le insegne di cavaliere mau- ...recentemente conferitegli. Il se- ...le provinciale del Sindacato ri- ...la benemerenza di padre, di cit- ...e di scienziato del prof. Rava- ...così pure parole di felicitazione ...ero il prof. Pino Pincherle e il ...G. Nicolich. Il prof. Ravasini ...felicitato dai numerosi medici ...ti, e nel ringraziare sottolineò ...avesse gradito che per questa ...he i medici avessero con volon- ...sottoscrizione incrementato il ...vedove ed orfani dei medici del- ...lazione medica triestina - Circolo ...tura.

...lla Mostra «Quarant'anni d'arte veneta»

...Segreteria del Sindacato inter- ...ciale fascista delle Belle Arti ...gli artisti interessati che le ...di notificazione per partecipare ...Mostra «Quarant'anni d'arte ve- ...alla Biennale di Venezia ven- ...mandate direttamente ad ogni ...artista che abbia i requisiti ...ri per poter partecipare a detta ...a. Nell' eventualità che per un ...disguido qualche artista, pur ...i requisiti richiesti, non la ri- ...può passare alla Segreteria del ...cato interprovinciale fascista Bel- ...i, in via Battisti 22, Trieste, nei ...ed ore in cui la Segreteria è ...al pubblico, dove potrà prele- ...Si rammenta che la Segreteria ...dacato è aperta agli iscritti sol- ...il martedì e venerdì, dalle 19-20.

Alla Galleria Trieste

...stati affidati, per immediata ...azione, alla Galleria Trieste, in ...XX Settembre 16, 300 tappeti ...ici persiani ed orientali a prezzi ...i occasione.

...enza Belardinelli a Postumia

...sta sera alle 20.30, presso la Casa ...alilla, l'ispettore dell'Artigianato ...Venezia Giulia e Dalmazia, cav. ...Augusto Belardinelli, terrà una con- ...sulle organizzazioni sindacali. ...erranno gli artigiani del Comune ...oni e i frequentatori del Circolo ...tura.

La veglia "Nel regno di Goliardia,, e i trattenimenti del «Guf»

Il Comitato balli del «Guf» organizza per lunedì 4 marzo, nella sala massima di via Coroneo 15, il più grande ballo della stagione con una serie di sorprese veramente eccezionali. La grande orchestra diretta dal maestro Cergol, ricca di ben quindici elementi, eseguirà uno dei migliori programmi di musica da ballo, che verrà radiotrasmessa. E' già incominciata la diramazione degli inviti che si possono ritirare personalmente in sede del «Guf» nelle ore di ufficio.

Sabato prossimo, a ripresa della fortunata stagione, il «Guf» organizza il suo settimanale trattenimento, che segna di volta in volta un successo sempre più lusinghiero. I doni che la volta scorsa non hanno potuto essere distribuiti verranno donati sabato prossimo.

Il concorso delle canzonette al Politeama Rossetti

La sera di giovedì 28 febbraio, il Politeama Rossetti subirà una delle più vivaci trasformazioni che questo scorcio di Carnevale fa dare a sale e luoghi di trattenimento, e tutto questo per la tradizionale serata popolaresca delle canzonette. Il successo arriso negli scorsi anni alla manifestazione lo si deve, oltre che alle canzoni, anche allo spirito festoso che anima questa tradizionale serata.

Quest'anno la festa delle canzonette assumerà uno spiccato carattere di allegra festosità dopolavoristica per le canzoni popolari e godibilissime che saranno eseguite da un coro imponente di dopolavoristi e commentate da una grande orchestra formata da un considerevole numero di apprezzati elementi. La serata, indetta dal Dopolavoro provinciale, promette oltre alle canzoni in concorso anche una lepida strambería in un prologo e due quadri, in cui vengono narrati umoristicamente gli ultimi giorni di Cittavecchia.

Proseguono intanto i preparativi per questa grande e benefica serata popolaresca alla quale non dovrà mancare il successo più entusiastico. I biglietti per l'ingresso saranno posti in vendita fra qualche giorno tanto al Dopolavoro provinciale che nei sodalizi dipendenti. I posti di platea potranno essere prenotati alla Biglietteria Centrale. Daremo in seguito il programma e le sorprese riservate al pubblico da questa manifestazione canora, il cui ricavato andrà a beneficio delle Opere assistenziali del Partito.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del cav. Enrico Visintini, dalla Stock Cognac Medicinal S. A. lire 100, dal dott. Mario Renzi lire 25 pro Mutua assistenziale fra addetti Coop. Operaie; da Oscar Mandler lire 20 pro Guardia Medica; dall'Ass. fra interessati nel commercio e nell'industria del caffè lire 50 pro stessa (beneficenza); da Bevilacqua e Morpurgo lire 20, dagli addetti della ditta Benno de Alimonda servizio trasporti Coop. Operaie lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Emma Soffici lire 10 pro Scuola V. E. III (patronato); da Pellegrino Patané lire 20, dalla Carbonifera S. A. lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla ditta Ad. Schmitz e C. eredi di Davide Finzi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gemma ved. Finzi e figli lire 30 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Eufemia Dechigi, da Argia e dott. Edi Mazzoli lire 20, da Giovanna Barzelatto lire 15, da Angela Capponi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio de Polo, dal gr. uff. dott. Giulio Cleva lire 25 pro P. N. F. di Villa Opicina (opere assistenziali); dal dott. Giuseppe Foà lire 25, da Martino Rickhoff lire 20 pro Guardia Medica; da: gr. uff. Michele Sulfina lire 25, dott. Angelo Ara e famiglia 25, Otto Zeller 10, dott. Cairoli Abeatici 10, Benedetto Saraval 25, Kassapian Antonio 20, Fegitz Umberto 10, Asquini Carmen 10, Blasi Ada 10, Abeatici Ferruccio 10, Polacco Domenico 5, Vianello Mario 5 pro P. N. F. (opere assistenziali).

Per onorare la memoria di Natalia Niccolini, dal preside e dal collegio dei professori del R. Liceo-Ginnasio F. Petrarca lire 170, dagli alunni della III Liceo F. Petrarca lire 109 pro Liceo stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria del cap. dott. John Pizzini, dai cugini Lucy e dott. Carlo Cesare e Irene Frangipani lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Mary e dott. Virgilio Frangipani, Idea e Carlo Frangipani lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del prof. dott. Michele Bolaffio, dal dott. Carlo Brunizzi lire 25, da Raffaele Eppinger lire 20 da Giuseppe Fano lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ermanno Crespi lire 20 pro Beneficenza israelitica; dal cav. uff. Giacomo Seppilli lire 25 pro Fraternità israelitica di misericordia.

Per onorare la memoria di Romano Benardelli, da Lucia ved. Dimini lire 30 pro Scuola F. Venezian (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Giuseppe Montagnari, dagli impiegati del Jutificio Triestino S. A. lire 100 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della morte dell'adorata mamma Alice Gambel, da Rino e Alida lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel doloroso anniversario di due carissimi defunti, da Maria ed Eugenio Forcessin lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel V anniversario della morte di Costa di Demetrio, da Sofia Zuzalli lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

In memoria di Adele Peressini Frascati, nel XV anniversario della morte, dalle figlie Bianca Steindler e Lidia Spadon lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Liceo D. Alighieri (scolari poveri) e lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria dell'ing. Mario Colautti, dalla Soc. Veneta Elettroindustriale di Metallizzazione lire 200 pro Congr. di Carità; da Pia ed ing. Giusto Calligaris lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dall'ing. Bortolo Apollonio lire 15 pro Congr. di Carità.

Ballo velico a Grado. Sabato 23 corr., dalle 21 in poi nel salone dell'Albergo Lido, avrà luogo il gran ballo della sezione velica di Grado battente l'insegna della Società Triestina della vela. Il ballo, primo della stagione gradese, sarà rallegrato da numerose attrattive. Il comitato organizzatore si è prodigato in questi giorni attivamente perchè il ballo abbia a conseguire un brillantissimo successo, e questo è già assicurato in quanto numerosi saranno gli intervenuti che converranno nella ridente cittadina lagunare dalle vicine città consorelle e particolarmente da Trieste, Gorizia, Udine e Cervignano.

Un centro di attività filodrammatica costituito dal Dopolavoro provinciale

Presso il Dopolavoro provinciale sono stati ieri convocati i presidenti dei seguenti Dopolavoro: Assicurazioni Generali-Adriatica di Sicurtà, «Dimm», Credito Assicurazioni, Impiegati e professionisti, Società Triestina della Vela e Portuali.

Scopo precipuo della riunione è stato quello di costituire una filodrammatica che esplicherà un'attività particolarmente dedicata ai soci dei suddetti Dopolavoro, i quali formeranno così un comitato per l'organizzazione di spettacoli filodrammatici. Con la costituzione di questa filodrammatica i Dopolavoro intervenuti al convegno potranno fruire di un'attività che fino ad oggi era totalmente mancata, soprattutto per ragioni di carattere ambientale.

Inoltre, nel corso della riunione i suddetti sodalizi si sono impegnati di fare affluire nelle file di questa nuova filodrammatica quegli elementi che desiderassero svolgere un'attività artistica, evitando in questo modo la costituzione di inutili gruppi che per evidenti ragioni non potrebbero raggiungere quel livello artistico adeguato all'importanza della neo costituita filodrammatica dopolavoristica.

Il Dopolavoro provinciale di Trieste si riserva di organizzare nel corso dell'annata delle speciali serate in occasione di commemorazioni, riesumazioni e presentazione di nuovi lavori del teatro italiano. La nuova filodrammatica prenderà naturalmente il nome di Filodrammatica del Dopolavoro provinciale.

"Veglia a Venezia,, col Dopolavoro Riunione Adriatica

L'elegante sede del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà è da vari giorni un vero cantiere; pittori, scultori, decoratori, artigiani d'ogni genere stanno febbrilmente ultimando la costruzione di... Venezia. Piazze, palazzi, pittoreschi e completi campielli, sottoportici, calle, callette, ritrovi mondani e ritrovi tipicamente caratteristici e ricercati dalle buone bocche, hanno trovato posto al primo piano della calle San Francesco 4. Rompendo la consegna degli organizzatori e degli artefici, si può affermare che sabato 23 corrente i soci potranno vivere una suggestiva notte a Venezia. L'attesa festa di Carnevale avrà inizio alle 22.

TEATRI E CONCERTI

La "Norma,, al Verdi

Questa sera alle 20.45 precise, quarta della «Norma» di Vincenzo Bellini, in turno B, direttore Vittorio Gui, interprete principale Iva Pacetti, «Adalgisa» sarà Elena Nicolai. La parte di «Pollione» verrà sostenuta dal tenore Antonio Bagnariol, così apprezzato, in questa stagione, nelle vesti di «Des Grieux». Albino Marone sarà «Oroveso». Il successo di questa splendida edizione della «Norma» essendo andato aumentando di sera in sera, ferve il più vivo interesse per la replica di quest' oggi.

Sotto la direzione del maestro Salfi, continuano intanto le prove dell'«Usignolo» di Strawinsky e delle «Preziose ridicole» di Lattuada, che andranno in scena sabato 23 corrente. Dopo i capolavori della prima e della seconda metà dell'Ottocento, sarà questa una serata tutta pervasa di modernità. Le due opere, mai rappresentate a Trieste, appariranno in una bellissima cornice scenica e affidate a una schiera di ottimi interpreti.

***

Ieri sera, dinanzi a un teatro particolarmente affollato nelle gallerie e nel loggione, ebbe luogo la popolarissima della «Manon» di Puccini, con gli interpreti che già tanto successo ottennero nelle precedenti rappresentazioni: la soprano Sara Scuderi, il tenore Bagnariol, il baritono Leone Paci e il basso Massimiliano Serra. Interrotti da frequenti applausi a scena aperta, tutti gli artisti vennero ripetutamente acclamati dopo ogni atto e alla fine dello spettacolo, insieme al maestro Francesco Salfi. L'esecuzione dell'opera fu diramata per radio.

"Signorina Butterfly,, di Macario alla Fenice

Il nome di Butterfly rievoca immancabilmente dolci visioni con patetico contorno di musica pucciniana: mandorli in fiore, deità panciute, kimono sgargianti, bonzi in vestaglia e, magari, un finale al karakiri. Quel mattacchione di Macario, che una ne fa e un'altra ne pensa, dopo aver annunciato una «Signorina Butterfly», già all'alzarsi del sipario ci ha messi di fronte a un accampamento di moschettiere e dopo averci portato nella casa del Rayon, ci ha presentato la grotta di Aladino con un finale... brigantesco da far impallidire dall'invidia Fra Diavolo in persona. Uno scherzetto birbone che il pubblico ridendo perdona al suo beniamino, perchè, Giappone a parte, questa rivista è veramente graziosa e divertente, intessuta di bei quadri coreografici, dinamici balletti, belle canzoni e scene comiche di sicuro effetto. Macario, spassoso oltre ogni dire, ha avuto mille trovate graziose ed ha raccontato una quantità di barzellette amene. La vezzosa «soubrette» Dely Breuer, elegante e signorile, si è conquistate le generali simpatie; ella ha saputo porgere con molta anima, lei autentica viennese, una nostalgica canzone napoletana. Al felice esito dello spettacolo hanno anche efficacemente contribuito Angelo Alessio, Erna Steichell, Erna Graddoch, Nino Cavalieri e il numeroso, pittoresco stuolo delle indiavolate ballerine.

«Signorina Butterfly» negli spettacoli d'oggi si replica per le ultime volte, mentre per domani è annunciata la serata in onore di Macario con la nuovissima rivista «Crispina di Spezia».

Gli "Spettacoli Cuomo,, al Corso

Per sabato prossimo è annunciato il debutto al Cineteatro del Corso degli spettacoli di fantasia di Vittorio Cuomo, ai quali prendono parte diciotto apprezzati artisti, alcuni dei quali sono simpaticamente noti nel nostro mondo della piccola lirica. L'elenco artistico comprende i nomi di Vittorio Cuomo, della bella cantante italiana Hermosa Morena, dei danzatori argentini Jole de Mayo e Rudy, del comico Serra, delle eccentriche Susy e Julie, dell'interprete della canzone Petrucci e di un numeroso gruppo di attori e attrici. Quale spettacolo di debutto si darà «Chi sale e... chi scende», un atto in tre tempi comico-sentimentali di Cofani.

Saggio musicale al Dopolavoro chimici

Martedì 26 corr., alle 21, nella sede del Dopolavoro interaziendale chimici di via Conti 11, avrà luogo un interessante saggio musicale della Scuola di canto del Dopolavoro, diretta dalla prof. Olga Deschmann (Metodo Vannini), col seguente programma alla cui riuscita collaborerà anche il maestro Carmelo Castagnino:

Parte prima: 1. R. Wagner: «Tannhäuser» (baritono A. Boato). 2. G. Verdi: «Otello» (soprano A. Galvani). 3. A. W. Mozart: «Don Giovanni», duetto (soprano E. Melis, baritono A. Turk). 4. A. Ponchielli: «Gioconda» (mezzosoprano R. Garbin). 5. A. Thomas: «Mignon» (tenore O. Cerovaz). 6. B. Godard: «Berceuse» (soprano G. Melis e violoncello N. Niero). 7. G. Bizet: «I pescatori di perle», duetto (tenore O. Cerovaz e baritono A. Boato).

Parte seconda: 8. G. Castagnino: «Minuetto» (orchestra). 9. G. Puccini: «Bohème» (soprano G. Melis). 10. L. Denza: «Se...» (baritono A. Boato). 11. A. Boito: «Mefistofele», duetto (soprano A Galvani e tenore O. Cerovaz). 12. U. Giordano: «Fedora» (tenore R. Alzetta). 13. N. Rimsky Korsakow: «Canto indù» (mezzosoprano R. Garbin). 14: G. Massenet: «Il Re di Lahore» baritono A. Turk. 15. P. Mascagni: «Cavalleria rusticana», intermezzo (orchestra e canto, signore Bocchi, Galvani, Garbin e Melis e signori Alzetta, Boato, Cerovaz, Coceani, Mayer, Sengre e Turk).

Le operette viennesi al Rossetti
Ultima di "Solo una notte,,

La Compagnia viennese delle operette a grande spettacolo, diretta da Viktor Eckhardt, che tanto successo ha ottenuto in questi giorni sulle scene del Politeama Rossetti, prende oggi congedo dal nostro pubblico con l'ultima replica della bella e divertente operetta in tre atti di Leopold Jacobson e Rudolf Oesterreicher «Solo una notte», con la melodiosa e suadente musica di Robert Stolz. Applaudita con fervore nelle sue prime rappresentazioni, questa operetta, che unisce all'ingegnosità dell'intreccio la fluida bellezza della musica, è fatta per piacere e la si ascolta volentieri più volte, così che la ripresa odierna giunge graditissima e richiamerà certo in folla gli spettatori. Nel secondo atto viene presentata una pittoresca «Carioca», l'ultima danza di gran successo, eseguita da tutta la Compagnia.

La recita di ieri sera, che era in onore di Alice von Beke-Szilagy e Fritz Steiner, con l'ultima replica di «Ballo al Savoy» di Abraham, si è svolta in un'atmosfera quanto mai festosa. I due seratanti hanno riscosso numerosissimi applausi a scena aperta e dopo ogni quadro sono stati evocati alla ribalta assieme agli ottimi artisti Liselotte Möhring, Maria Jahn, Didier Aslan, Joseph Frimann e Otto Schnitzer. Applaudita pure l'orchestra bene guidata dall'ottimo maestro Walter Pfeffer.

Il trio Pavovich, Viezzoli, Kostoris in Sala del Littorio

Domenica prossima 24 corr., alle 11, avrà luogo in sala del Littorio l'annunciata quarta audizione musicale del Sindacato interprovinciale musicisti, sostenuto dal trio Pavovich-Viezzoli-Kostoris. Il programma è fra i più interessanti.

Ingresso lire 2 e per gli iscritti al Sindacato musicisti, verso presentazione della tessera, lire 1.

Varietà e Cinema

Al Cinema Italia, a grande richiesta, ultimo definitivo giorno di «Mascherata», con Paula Wessely. Domani: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Myrna Loy.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 febbraio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro Illuminato Culotta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: **«I Moschettieri in pallone»**, radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli. Commento musicale di E. Storaci. — 13.35: Dischi e Borsa. — 13.45: Musica varia. — 16.40: Cantuccio dei bambini. — 17.5: Concerto vocale con il concorso del soprano Tina Macchia e del tenore Ugo Cantelmo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.55: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Conversazione di G. Danzi: «Guglielmo Marconi signore dell'etere». — 20.45: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 21.45: Concerto variato da Roma.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Stagione lirica. «Norma» di V. Bellini.

Politeama Rossetti. 21: Compagnia viennese di operette Eckhardt: «Solo una notte» di R. Stolz (addio della Compagnia).

Cinematografi:

Rossetti. Domani: «La primula rossa», dal famoso romanzo della baronessa Orczy, con Leslie Howard e Merle Oberon.

Nazionale. 16: Successo: «Il cappello a tre punte», capol. comico con i fratelli De Filippo, Leda Gloria, e «Partita Italia-Francia». Imminente un autentico giallo: Martha Eggerth in «Principessa della Czardas».

Excelsior. 15: Première: «Lorenzino de' Medici», nella superba interpretazione di Alessandro Moissi con Camillo Pilotto, Maria Denis e Sandro Salvini. Imminente: «Amori di una spia», con Myrna Loy.

Supercinema Eden. 16: «Gli occhi dell'anima», grandioso Fox con Rosemarie Ames. Sabato: «Una notte a Venezia», un bel film di affascinante allegria.

Fenice. 17: Comp. di Riviste Macario con: «Signorina Butterfly». Sullo schermo: «Il re dei lustrascarpe». Domani serata di gala in onore di Macario con: «Crispina di Spezia».

Corso. Da sabato 23: Spettacoli fantasia di Vittorio Cuomo. 18 artisti, 6 Folkor Ballett.

Italia. 16: Ultimo giorno: «Mascherata», con Paula Wessely. Domani: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Myrna Loy.

Regina. 16: «Balmat», mille splendori d'alta montagna, sogno d'amore, musica sublime, con Sepp. Rist, Brigitte Horney.

Impero. 16: «Pura al 100%», con Jean Harlow, Lionel Barrymore e Franchot Tone. Capolavoro Metro.

Reale. 16: «Kiki», con N. Besozzi e Lotte Menas. «Coniglietti buffi» a colori. Brillante.

Garibaldi. 16: «Il pericolo pubblico N. 1», con Jean Harlow e Walter Huston. L. 1.

Novo Cine. 16: «Carovane», il colosso Fox degli spettacoli cinematografici con Loretta Young, Charles Boyer e Jean Parker. Musica, brio, amore. L. 1.

Massimo. 15.30: «La via proibita» con Francis Dee. Domani: «Piccola stella». L. 1.

Moderno. 15.30: «Signore sole». Comp. Marcelli: «La loteria de Tripoli».

Armonia. 15.30: «Il figlio del Carnevale», J. Mosjoukine. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 15.30: «Usurpatore», con Fredrich March e Kay Francis. Splendido!

Royal. 15.30: «Frutto acerbo», con Lotte Menas, Nino Besozzi. Ultimo giorno.

Savoia. 15.30: «La maniera d'amare», con Maurice Chevalier e Ann Dvorak.

Centrale. 15.30: «L'invisibile fronte», il più grande film di spionaggio. Topolino.

Belvedere. 16: «L'ospite inatteso», il film dell'incubo, con A. Kirkland. «Topolino».

Venezia. 15.30: «Malizie di Eva», con A. Ondra, e «La sposa di Santa Cruz», con D. Brugges. Topolino.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Cronaca giudiziaria

Due chili di caffè per farsi un «espresso»

(Tribunale Penale) Pietro Romano fu Valentino, di 57 anni, il 16 gennaio scorso, verso le 14, fu fermato dalle guardie di finanza di servizio al varco pedoni del puntofranco Vittorio Emanuele III. Invitato a dichiarare se aveva qualche cosa da daziare, il Romano, facendo un gesto di noncuranza, rispose:

— Ah! Go do granei de cafè per farme un «espresso»...

— Fuori i due «granei»...

Ma il vecchietto, invece dei due «granei», mise in luce due chilogrammi di caffè naturale...

— Questo è contrabbando!

— Sta qua xe una definizion del Codice: per mi xe portar cafè a casa...

Denunciato, il Romano ha dovuto comparire davanti ai giudici della quinta sezione, i quali, vagliate le risultanze di causa, l'hanno condannato a 2 mesi e 15 giorni di reclusione ed a 100 lire di multa, con l'aggiunta di un anno di libertà vigilata.

Presidente cav. Zetto; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Strudthoff; cancelliere dott. de Paoli.

Un temperamento caldo

(Tribunale Penale) La notte del 15 febbraio, certo Domenico Villan fu Luigi, di 58 anni, entrato nello scaldatoio pubblico di via Punta del Forno, si mise ad insolentire il custode. Questi, dopo avere inutilmente invitato il Villan a starsene cheto, chiamò i vigili urbani Roberto Tosolini e Bernardo Cerqueni perchè mettessero a posto il disturbatore. Ma non fu cosa facile. Il Villan, temperamento stizzoso, si mise a fare un baccano del diavolo, insultando i vigili, opponendosi violentemente all'arresto in maniera da aggravare sensibilmente la sua posizione.

Infatti, comparso nell'aula della quinta sezione, il Villan s'è visto accusare di resistenza e di oltraggio nonchè di contravvenzione all'ubriachezza.

— Mi no iero ne imbriago ne violento! — ha dichiarato l'imputato. — Mi iero e son inocente...

Il Tribunale, scartata l'ubriachezza, dalla quale il Villan è stato assolto, eliminata la violenza per non averla commessa, s'è limitato a condannare l'imputato per oltraggio aggravato a 6 mesi e 20 giorni di reclusione.

Presidente cav. Zetto; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Falconer; cancelliere dott. de Paoli.

4 anni di reclusione per una bicicletta

(Tribunale Penale) La mattina del 15 ottobre scorso, tale Giuseppe Michelazzi, abitante a Donno di Sesana, si recò dai carabinieri del luogo per denunciare che durante la notte ignoti ladri lo avevano privato di una bicicletta, che teneva custodita in una cantina. I carabinieri, fatti degli accertamenti, ritennero quale autore del furto, certo Carlo Richter di Giovanni, di 32 anni, il quale, accolto in casa del Michelazzi per eseguire dei lavori, era sparito contemporaneamente alla bicicletta.

Il Richter venne denunciato all'autorità giudiziaria, la quale, previo procedimento istruttorio, lo rinviò a giudizio. Il processo s'è svolto ora alla quinta sezione. Data l'assenza dell'imputato, questi è stato dichiarato contumace. Da un'informazione avuta dal maresciallo dei carabinieri di Sesana, i giudici hanno appreso che il Richter si trova attualmente in Cecoslovacchia, arrestato per altro reato.

Il Tribunale, ritenuto sussistere l'aggravante dell'uso di violenza, ha condannato il Richter a quattro anni di reclusione ed a 2800 lire di multa.

Presidente cav. Gnezda; giudici Zerboni e Nachich; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere dott. de Paoli.

Le disavventure fallimentari di un commerciante

(Tribunale Penale) Il commerciante Marcello Ze era accusato di triplice violazione dell'articolo 860 del Codice di commercio e propriamente di avere sottacciuto al curatore del suo fallimento l'esistenza di merci impegnate al Monte di Pietà, per avere dissimulato un credito di 750 lire per altrettante depositate in un libretto vincolato presso il Credito Italiano e per avere, infine, dichiarato una passività insussistente per 13.500 lire. Lo Ze era inoltre imputato di ben sei violazioni degli articoli 856 e 857 del Codice di commercio, concernenti casi di bancarotta semplice. Doveva inoltre rispondere di sottrazione di cose pignorate per avere venduto merci per 2425 lire, sottoposte a pignoramento. Quale correo in quest'ultimo reato era tale Giovanni Vai, commesso dello Ze.

Il complicato processo è stato discusso alla quinta sezione. Il P. M. aveva chiesto l'affermazione della responsabilità penale per tutti i capi d'imputazione. Portanto aveva chiesto 4 anni di reclusione e tre mesi di arresto per lo Ze, nonchè l'interdizione dell'attività commerciale per la durata di 5 anni. Per il Vai aveva chiesto 6 mesi di arresto. Il Tribunale, uditi i difensori, ha pronunciato sentenza di assoluzione per insufficienza di prove per lo Ze, per quanto riguardava la bancarotta fraudolenta, condannandolo invece ad un anno e 2 mesi di reclusione per gli altri reati. Beneficiando del condono, lo Ze è stato subito scarcerato. In quanto al Vai, il Tribunale l'ha condannato a 6 mesi di arresto, pena anche questa condonata.

Presidente cav. uff. Luci; Giudici Gnezda e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Ernani Bologna per Ze e avv. Moro per Vai; cancelliere dott. de Paoli.

Disgraziato accidente sul lavoro

Antonio Jurich, di 15 anni, abitante al N. 27 di via dei Giuliani, occupato nel reparto carpentieri del Cantiere San Marco, ebbe ieri il piede destro gravemente contuso dal troncone di una scala di ferro che egli reggeva mentre altro operaio stava tagliando. Il ferito è stato accolto nell'Ospedale Regina Elena.

Motoveliero arenatosi a Punta Grossa soccorso dal «Tergeste»

L'altra sera, a tarda ora, il piroscafo «Tergeste» della Capodistriana, avvistato il fanale a luce intermittente di Punta Grossa, udì, nella fitta nebbia che sovrastava sul mare, richiami di soccorso. Si trattava del motoveliero «Levante» della «Siam» di Capodistria, che era andato incagliarsi sul basso fondo di Punta Grossa. Il motoveliero, che era riuscito a liberarsi coi propri mezzi, non poteva muoversi per la rottura del timone. Il «Tergeste», con abile manovra del comandante cap. Ubaldo Santin, avvicinato il «Levante» e gettate delle gomene, riuscì a rimorchiarlo fino a Capodistria senza ulteriori incidenti. Il «Levante», che aveva a bordo 17 passeggeri, era da mezzogiorno che attendeva l'arrivo di qualche nave che venisse a toglierlo dalla difficile situazione, la quale, col sopraggiungere della notte, poteva diventare molto critica e pericolosa.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica gita sciatoria Luico. Iscrizioni sede fino domani sera. Domenica dalle 18 tè danzante soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica convegno invernale Rifugio Attilio Grego, programma sede, iscrizioni venerdì.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danza soci e invitati. Sabato grande ballo ping-pong. Abito nero. Inviti permanenti. Domenica tè danzante 18-22; seralmente rinnovo tessere O. N. D. per impiegati e familiari. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-26. Domenica gita sciatoria automezzo Pian della Secchia. Iscrizioni entro venerdì.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Sabato alle 21 e domenica alle 5.30 gite sciatorie Luico, quota lire 10.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi alle 17 corso letteratura; 17.30-21 lezioni di scherma. Continuano iscrizioni torneo interno ping-pong. Domani 19.30, conferenza Sambulovich «Guerra chimica e suoi mezzi di difesa».

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi 21-24 consueto trattenimento soci e familiari. Oggi 14.30 squadra pallacanestro campo S. Giovanni allenamento.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato solito trattenimento danzante. Domenica gita sciatoria Luico; lire 10. Iscrizioni seralmente in sede.

Dopolavoro Chimici. Oggi 17.20 scuola pianoforte; ore 20.30-23 scuola mandolino e filodrammatica. Sabato prossimo alle 21 incontro lotta greco-romana per disputa campionato sociale. Domenica gita automezzo a Luico. Partenza da via Conti 11 alle 6; ritorno serata. Informazioni, prenotazioni sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria Sappada, occasione gara trofeo «G. Invernizzi». Quota lire 16. Iscrizioni sede. Sodalizi già iscritti pregati confermare partecipazione. Nuove adesioni stasera in sede ore 20.30. Lezione coro, sospesa. Domani pallavolisti campo Lanterna, alle 20.30 partita contro «Quis contra nos?». Venerdì marciatori in sede.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 17 atletica palestra; 17-18 lezione ginnastica bambini; 18-19.30 lezioni danza bambini; 21 prove sezione liutistica. Iscrizioni sede gita sciatoria Luico. Partenza domenica alle 6, sede. Ritorno alle 21.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Domenica gita, ritrovo portici Chiozza alle 6.45. Martedì 26 veglia danzante dalle 21 premi e scherzi di cotillon. Si accederà per invito o tessera sociale. Oggi dalle 20 lezioni danza e alle 22 seduta C. D. Seralmente rinnovo tessere O. N. D. sede, Torrebianca 43.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Questa sera pallavolisti II squadra alle 19 piazza Goldoni.

G. A. R. S. Domenica, quinto convegno invernale Rifugio Grego. Partenza sabato alle 19.15 da piazza Dalmazia, con automezzo.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria a Luico e Matajur. Iscrizioni sede.

D. S. «Monte Nero». Sabato 23 alle 21 veglia mascherata.

Vendite e prezzi

Si possono aumentare le vendite senza diminuire i prezzi e senza aumentare, bene inteso, le spese? Varie sono le risposte e diverse le soluzioni adottate. Nell'ultimo fascicolo de «L'Ufficio Moderno», Milano, via Torino 15, è detto di una precisa esperienza in proposito. Il bel fascicolo, che contiene altri studi su l'organizzazione aziendale, la vendita e la contabilità, costa, per i non abbonati, L. 6.— la copia.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di en[trarvi]

La Borsa di Trieste

febbraio	19	20	febbraio	19	20
Rend. 3½%	80.10	80.05	Gerolim.	20.—	18.—
Pr. Redim.	78.30	78.20	Libera Tr.	43.50	46.—
Obbl. Ven.	90.75	90.75	Istria Tr.	223.—	223.—
B.T.n. 1940	103.—	103.—	Lloyd Tr.	81.—	81.—
B.T.n. 1941	103.—	102.97	Lussino	126.—	126.—
B.T.n. 1943	98.10	98.05	Martinol.	75.—	76.50
I. R. I.	496.50	496.50	Meridion.	606.—	608.—
Elett. F.S.	497.—	497.50	Premuda	200.—	200.—
Dan.-Sava	172.—	172.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Tripcov.	80.—	80.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Tram	250.—	250.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cant. R.	57.75	57.50
Comit	965.—	965.—	Cem. Spal.	40.—	40.—
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	42.25	41.50
Generali	3955.—	3980.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	522.50	522.50	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2015.—	2015.—	Edison or.	750.—	746.—
Riun. A	1870.—	1870.—	Edison p.	545.—	545.—
Riun. B	1815.—	1815.—	Jutificio	250.—	250.—
Sigorta	116.—	116.—	Lav. Tr.	262.—	262.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	15.50	15.50	Terni	210.50	210.—

CAMBI: Londra 57.60; New York 11.80; Francia 77.80; Belgio 275.75; Svizzera 382; Amsterdam 798.25.

Mercato irregolare e poco animato; ferme le Generali, le Libera e le Martinolich; deboli le Gerolimich; fondi pubblici pressochè invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 20-2-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	518.50	518.50
Opere Pubbliche 5%	499.—	499.—
Cassa R. Milano 4%	495.75	495.50
Monte Paschi 4%	483.—	484.—
Cr. Fond. Roma 4%	480.—	479.50
Pubblica Utilità 6%	498.—	498.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	499.50	499.—
Credito Navale 6.50%	501.—	500.50
Edison em. 1931 6%	503.50	503.50
Emiliana 6%	501.—	502.—
Merid. Elettric. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.50	496.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Fiorente, Romana.

NASCITE (20 febbraio 1935): Legittimi: Masolini Guido; Gabai Beniamino; Serpo Federico; Ragno Dario. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Faccanoni Roberta a. 4; Ulrich Giovanni a. 74; de Polo Antonio a. 75; Borello Elena m. 3; Spazzali Giuseppe a. 56; Gerdol Bruna a. 19; Renzi Teresa a. 88; De Cesary Egisto a. 21; Dussich Antonio a. 74; Jugovaz Francesco a. 65; Longo Pasquale a. 66; De Nicola dott. Francesco a. 63; Marsich Orsola a. 24; Polsi Giuseppe a. 45.

MATRIMONI TRASCRITTI: Todaro Santi Filippo, impiegato statale e Greco Anna, casalinga; Bonaiuto Pasquale, infermiere e Skrdla Maria, casalinga; Trizio Emidio, macchinista e Rutigliano Porzia, casalinga; Coppa Gualtiero, impiegato e Quagliatini Gabriella, casalinga; Sparatore Renzo, impiegato postale e Ferlin Maria, casalinga; Sala Oreste, I tenente R. E. e Bartelloni Anna Maria, casalinga; Bruni Arturo, barista marittimo e Cepak Marcella, commessa; Vidotto Paolo, fuochista marittimo e Sulgaj Alda, casalinga; Zumin Romano, insegnante e Bodnar Anna, casalinga; Tamburini Alfredo, sergente maggiore R. E. e Ferluga Gabriella, casalinga; Bajo Carlo, muratore e Tercon Zora, domestica; Ortu Giovanni, sergente maggiore motorista e Stefani Guglielmina, casalinga; Curiel Attilio, vetrinista e Goruppi Giorgia, commessa; Cappel Renato, capitano marittimo e Razenj Elsa, casalinga; Bernazza Angelo, bracciante e Greblo Veronica, casalinga; Zoccai Andrea, bracciante e Kunte Giuseppina, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Rosso e nero. Nel caso suo proporremmo che la... medicina fosse dosata con più cautela. Altrimenti il timore di una ribellione coniugale verrà pienamente giustificato dalla realtà. Il trapasso delle abitudini è troppo grande per non richiedere del tempo.

Gian Carlo C. La ringraziamo per la sua offerta, ma siamo spiacenti di non poterla accettare, dato che per lungo tempo (almeno un anno) siamo abbondantemente provvisti di romanzi per le appendici dei nostri giornali.

Giuseppe. Le tasse scolastiche per il liceo classico o scientifico, stabilite dal R. D. L. 28 settembre 1934, N. 1737, sono le seguenti: esame di ammissione, 200 lire; immatricolazione, 80 lire; frequenza per ciascuna classe, 375 lire; esame di idoneità, 150 lire; esame di maturità, 400 lire.

Fiamma. Anzitutto dovrebbe dirci se questo suo «brutto carattere» dia più noia a lei stessa o agli altri: probabilmente si verificano tutt'e due i casi. Partendo da questo presupposto dobbiamo dirle prima di tutto che lei crede in buona fede di voler cambiare il proprio carattere, ma che nel suo intimo — a sua insaputa — desidera proprio l'opposto. Il suo carattere — come il carattere di ognuno, del resto — è il risultato del modo con cui lei reagisce al timore di subire, in tutte le manifestazioni della vita, una sconfitta dannosa al suo prestigio personale. Lei evidentemente si sente infelice e crede di averne forse non una, ma mille ragioni, e invece una vera e propria ragione di sentirsi infelice, ossia — il che è lo stesso — scoraggiata davanti alle esigenze della vita, non esiste per nessuno. Per cambiare il suo carattere deve tener presente che qualunque manifestazione dello stesso è causata da un sentimento di inferiorità che lei cerca di compensare appunto con tale manifestazione. Davanti a qualsiasi avvenimento della vita cerchi di non sentirsi inferiore, ma affronti ogni situazione con superiorità, senza però cadere nella presunzione. Lei deve sentire di dominare sempre la situazione e allora non avrà bisogno di reagire in modo tale da dare noia a se stessa e agli altri. Se arriverà a questo, stia tranquilla che il suo carattere sarà diventato diametralmente opposto a quello attuale.

Un filologo veneto. Deriva direttamente dal latino implicare. Non ci sembra sia il caso di pensare a sostituzioni. Ci sono tante altre parole da sostituire...

— *Rovigo 1935.* Il cimitero di Redipuglia contiene circa trentamila salme. Fu ideato e costruito dal colonnello Vincenzo Paladini e venne solennemente consacrato il 24 maggio 1923.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.53 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, bambinaie (principianti), friulane, goriziane, slave, istriane, offronsi. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

CAMERIERA giovane, brava cucito, stiro, offresi per Trieste, dintorni. Scrivere Rina Valerio, via Enrico Toti 8, Monfalcone. 11929 A

DOMESTICA capace tutti lavori casa offresi. Via Trento 9 porta 6. 32636 A

DOMESTICA capacissima cucina, tutti lavori di casa, con buone referenze, offresi anche prestaservizi. S. Lazzaro 1, portiere.

DOMESTICA con buoni attestati offresi. Carpison 7-II. 63107 A

DONNA brava offresi prestaservizi per mattina. Via Madonna del Mare 4-I p. 7.

DONNA prestaservizi o stabile. Via Cavana 14 porta 15. 63069 A

GIOVANE praticissima italiano tedesco offresi stabile o tutto giorno. Ghega 2, portiere. 32639 A

ORFANA volonterosa, sana, offresi famiglia di cuore, senza pretese, buone referenze. Piazza Ospedale 3, porta 8. 63098 A

PRESTASERVIZI giovane, onesta, tuttofare, offresi mattina dalle 7-11. Vasari 20, portinaia. 32590 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, anche cucinare, offresi tutto il giorno. Via Torrebianca 29-IV. 32587 A

PRESTASERVIZI media età, seria, capace, offresi. Via Udine 69, calzolaio. 32586 A

PRESTASERVIZI o stabile, brava, bella presenza, cucinare, tutto fare offresi. Crispi n. 11. 63103 A

PRESTASERVIZI capace fidata, buone referenze, offresi. Via Università 13 pt. destra.

PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, brava, con attestati, offresi. Via Mazzini 41, terzo. 63115 A

PRESTASERVIZI giovane, svelta, capacissima tutto fare, massima fiducia, offresi mezza giornata. Rossetti 41-V, porta 27.

PRESTASERVIZI tutto giorno, brava donna, offresi. Imbriani 6, portiere. 32620 A

RAGAZZA abile tutto fare offresi. Via Commerciale 13, portinaia. 32621 A

RAGAZZA prestaservizi, robusta, tutto fare, offresi. Via del Bosco 1, portiere.

RAGAZZA giovane offresi prestaservizi oppure stabile. S. Maurizio 9-I. 32549 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Lavatoio 1, portinaia. 63091 A

RAGAZZA giovane, brava, volonterosa, cerca servizio stabile. Via S. Lazzaro 1, portiere. 63083 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati, offresi. Via Galleria 9, portiere. 32615 A

RAGAZZE due offronsi prestaservizi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Istituto 21. 32628 A

RAGAZZETTA 15 anni, pulita, offresi prestaservizi tutto giorno. Istituto 22, portiere. 32597 A

16ENNE friulana capace tutti lavori, offresi per servizio. Maiolica 14-IV porta 46.

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER sollecita occupazione in Trieste, Milano, Genova, Roma, Napoli, cercansi urgentemente diverse domestiche, cameriere; vicemadri, governanti, signore, signorine (fiducia). Ginnastica 15. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, guardarobiere, governanti, vicemadri, segretarie, altri posti fiducia, Trieste, fuori, Colonie, Estero. Rivolgersi Torrebianca n. 24. 32579 B

DOMESTICA, prestaservizi, altro personale, cercansi subito. Corso Garibaldi 39-II.

PRESTASERVIZI robusta 2 ore mattina, 2 dopopranzo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63089 B

RAGAZZA pratica tutti lavori, attestati, cercasi. Lamarmora 14-I porta 3. Dopo le ore 8.30. 32604 B

RAGAZZA svelta, brava, cercasi prontamente. Via Revere 8-II. 63090 B

RAGAZZETTA prestaservizi brava cercasi. Presentarsi dopo le 10. Indirizzo Piccolo. 32616 B

RAGAZZINA intelligente cercasi per mattina e pomeriggio per lavori leggeri. Presentarsi 10-12. Indirizzo Piccolo. 63081 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA 23enne, friulano, lunga guida militare, bravo domestico, con buon attestato. Rivolgersi via Zonta 9. 32259 C

CONTABILE bilancista provetto, lunga pratica, attestati e referenze ineccepibili, offresi anche a ore, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32431 C

EDUCATRICE infanzia occuperebbesi pomeriggio, bambini. Cassetta 11970 C, Unione Pubblicità. 11970 C

GIOVANE volonteroso, conoscenza italiano, francese, tedesco, contabilità, stenodattilografia, offresi. Cassetta 11972 C, Unione Pubblicità. 11972 C

GRATUITAMENTE assumonsi teniture contabili, sistema moderno, piccole aziende. Cassetta 11968 C, Unione Pubblicità. 11968 C

IMPIANTI riscaldamento, sanitari, tecnico provetto lunga pratica offresi. Cassetta 11959 C, Unione Pubblicità. 11959 C

SIGNORA viennese offresi corrispondenza tedesca, tenitura libri, dattilografia, perfetta italiano. Cassetta 11940 C, Unione Pubblicità. 11940 C

SIGNORINA distinta offresi dama di compagnia, vicemadre, aiuto lavori casa, bambini. Cassetta 11961 C, Unione Pubblicità. 11961 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, corrispondente serbo-croato, dattilografa, offresi miti pretese. Cassetta 11961 C, Unione Pubblicità. 11961 C

SIGNORINA praticissima sarta uomo offresi. Via Tor San Piero 6, portineria. 63077 C

25ENNE spedizioniere, riscuotitore o fattorino, offresi. Offerte Cassetta 11974 C, Unione Pubblicità. 11974 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI L. 15 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo. 11980 CC

A. A. A. A. PERMANENTE garanzia lire 15, ferro 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 4350 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 63068 CC

PITTORE stanze gesso 50, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 32617 CC

PITTURE semplici, finissime, perfezione garantita, prezzi bassissimi. XX Settembre 5, portineria. 32629 CC

PULITURA a secco di vestiti. Ziberna, piazza della Borsa 13. 62979 CC

RICAMATRICE sarta bianco capacissima assume lavori, preferibilmente a giornata. Alessandro Vittoria 3-I. 11994 CC

RIPARA stira vestiti uomo. S. Sebastiano n. 6-IV. 63065 CC

SARTA bravissima, taglio perfetto, confeziona prontamente princesses ballo 25, mantelli. Paduina 11. Comar. 0063743 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA sarta uomo cerca sartoria Allè, Corso Vittorio Emanuele 39. 63114 D

LAVORANTE sarta uomo capace anche calzoni, cercasi. Via Riborgo 35-IV. 32611 D

MODISTE lavoranti bravissime cercansi. Fano. Dante 10. 63118 D

RAGAZZO barbiere pratico cerco. Via Commerciale 3, Selva. 32594 D

RAGAZZETTO principiante per manifatture cercasi. Presentarsi col padre. Piazza Vico 8. 32622 D

SARTORIA primaria assume paganti con istruzione taglio. Piazza Ospedale 3 p. 8. 63097 D

SIGNORINA mansioni cassiera cercasi, piccola cauzione, seria ditta. Caffè Centrale. 63105 D

SIGNORINA o signora indipendente disposta occuparsi fuori Trieste quale segretaria (mansioni facili), presso alto funzionario, trattamento alla pari. Offerte Cassetta 11906 D, Unione Pubblicità. 11906 D

SIGNORINA stenodattilografa conoscenza tedesco, cercasi quale praticante ufficio. Cassetta 11956 D, Unione Pubblicità. 11956 D

STENODATTILOGRAFA abile, già pratica lavori ufficio, cercasi. Cassetta 11976 D, Unione Pubblicità. 11976 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERA per una persona, modesta, mobiliata o vuota, con o senza vitto, cure famigliari, presso persona sola o piccola famiglia, cerca impiegato trasferito Trieste. Scrivere prezzo. Bosi Claudio, via Giovanni Livraghi 1, Bologna. 5161 E

CAMERA cucina (oppure comodo) cercasi; prezzo mite. Scrivere: Gasperini, via Romagna 26-II. 63116 E

CAMERA due letti, vuota o mobiliata, comodo cucina, cercano signore. Cassetta 11966 E, Unione Pubblicità. 11966 E

MOBILIATA uso pied-à-terre ingresso scale cercasi. Scrivere indicando prezzo. Cassetta 11958 E, Unione Pubblicità. 11958 E

STANZA bella ingresso libero, possibilmente bagno, pressi Piazza Unità, cerca distinto stabile. Cassetta 11963 E, Unione Pubblicità. 11963 E

STANZE due, accessori, paraggi Garibaldi, cerca per marzo impiegato stabile. Offerte Boni, tel. 87177, via Foscolo 5. 32600 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA con stufa affittasi. Boccaccio 5-I. 63093 F

A. A. CENTRO elegante indipendente, vitto conveniente, comfort. Via Trento 1, p. 10.

A. CAMERA mobiliata bella affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8-II. 63111 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente prezzo mitissimo. Coroneo 1 porta 6. 32607 F

A. MOBILIATA bellissima riscaldamento affittasi unico distintissimo. XX Settembre 48 porta 8. 63094 F

A. SOLEGGIATA bella, vitto buono, pulizia biancheria, 270, anche signorina. Corso Garibaldi 23-III, porta 5. 63059 F

A. STANZA semilibera affittasi persona sola. Boccaccio 5-I destra. 32633 F

APPARTAMENTO via Boccaccio, primo, 2 stanze, accessori, affittasi vera occasione. Cassetta 11978 F, Unione Pubblicità.

CAMERA o camerino affittasi. Molinovento 7 porta 16. 11987 F

CAMERA soleggiata, poco comodo cucina, unico subinquilino, affitta persona sola. L. Ricci 9-I sinistra. 0067 F

CAMERA soleggiata poco comodo cucina, affitta signora sola unico subinquilino. L. Ricci 9-I sinistra. 00067 F

CAMERA vuota affittasi, escluso uomini. S. Sebastiano 6-IV. 63064 F

CAMERA ingresso libero, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32637 F

CAMERINO con letto affittasi. Battisti 33-II porta ultima destra. 10069 F

MATRIMONIALE lussuosa, stanzasalotto, affittansi distintissimi. Galatti 16-III, dirimpetto Posta. 63070 F

MATRIMONIALE con stufa affittasi anche due amici. Crispi 9-III. 32634 F

MOBILIATA bagno indipendente, presso sola. Piazza Ospedale 4 porta 7. 32601 F

MOBILIATA bella affittasi. Giulia 19-II, destra. 63062 F

MOBILIATA bella, chiara, tranquilla, affittasi. Via S. Francesco 31-II. 32610 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi persona seria. Solitario 13-IV porta 21. 63076 F

MOBILIATA soleggiata conveniente affittasi ufficiale oppure distinto. Ferriera 49, porta 13. 63088 F

MOBILIATA soleggiata, ariosa, affittasi distinta persona. Eventualmente vitto. Foscolo 39-IV destra. 32619 F

MOBILIATA vicino Stazione, ingresso scale, affittasi. Anastasio 10-II sinistra. 63109 F

MODERNA unico subinquilino affittasi. Parini 11-II destra. 63112 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Imbriani 14-III porta 9. 32592 F

STANZA mobiliata con o senza vitto, volendo uso di bagno e pianoforte. Indirizzo Piccolo. 32589 F

STANZA mobiliata, bellissima, ingresso libero, affittasi. Madonnina 8-III destra. 63102 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi presso persona sola. Gatteri 44 porta 12. 32620 F

STANZA vuota grande, mobiliata, soleggiata, affittasi. Toro 8, porta 11. 11988 F

STANZA bella, ariosa, luce, affittasi distinto, volendo vitto. Università 13-I destra. 4349 F

STANZA elegantissima con salotto, bagno, telefono, riscaldamento centrale, ascensore, presso famiglia distinta, unico subinquilino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63113 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Milano 14, primo. 32630 F

STANZE 2-3 vuote, ingresso libero, uso ufficio, lavoratorio, eventualmente mobiliate, con cucina, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 63061 F

VUOTA grande con stufa, comodo cucina, affittasi. Rittmeyer 13-II porta 7. 63063 F

VUOTA, mobiliata, 1-2 persone, vitto ottimo, cura vestiario, prezzo convenientissimo, affitta sola. Rossetti 12, mezzanino. 63101 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4. (Attenzione al numero).

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, esito garantito. 62982 G

A. A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 32628 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 32482 G

AUTORIZZATO Istituto «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 5496). Corsi diurni, serali esami Stato, Commercio, lingue, traduzioni. Doposcuola alunni, alunne tutte scuole medie. Insegnano professori regi. Ambiente distinto. Orario segreteria 9-21. 63127 G

FRANCESE tedesco piano L. 25 mensili Via Milano 14-I. 32599 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 11945 G

LEZIONE e conversazione dà signorina tedesca colta. Indirizzo Piccolo. 32591 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio cucito, metodo moderno, semplice, celerissimo. S. Nicolò 2-I. 11984 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 11945 G

RIPETIZIONI (giornaliere), violino (gratuito) 10-5 (mensili). Vidali 12 (Scuole). 7119 G

SCUOLA taglio cucito impartisce lezioni metodo praticissimo, esito sicuro. Gatteri 23-II. 11981 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE dimenticato sabato Ufficio postale Capo di Piazza. Pregasi rinvenitore rimandarlo con chiavi via Maurizio 14-III, destra, trattenendosi importo. 63060 H

RUOTA «Balilla» smarrita martedì sera paraggi via Giulia e Crispi. Riportarla verso mancia Garage U. Polonio 3. 32588 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, medi, grandi, tutti paraggi (occasione). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A Barcola affittasi appartamento cinque stanze accessori, in villa. Rivolgersi avv. Herrmanstorfer. S. Lazzaro 3. 63080 I

A. APPARTAMENTI due camere bagno, cucina, riscaldamento autonomo, Piccardi 25. Prezzo conveniente, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 32565 I

A. APPARTAMENTO due camere, bagno, cucina, poggiuolo, soleggiato, prezzo conveniente, affittasi prontamente. Donatello 2 A. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 32566 I

ABITAZIONE 2 camere cucina, tutti accessori, affittasi prontamente. Caprin 3-I. 63122 I

APPARTAMENTI bellissimi quattro stanze accessori, terrazze e giardino, affittansi luglio Salita Trenovia 6. Telefonare 86-98, fra le 15-17. 63073 I

APPARTAMENTI signorili 4, 5 stanze, calefazione centrale, affittansi. Tagliapietra, pronto o luglio. Telefonare 86-98, fra le ore 15-17. 63071 I

APPARTAMENTI soleggiati, posizione magnifica, fianco Stazione Centrale, da quattro stanze, numerosi accessori, tutto perfetto stato, affittansi ottime condizioni. Viale Regina Elena 11, portinaia. 157 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 15. 32395 I

APPARTAMENTO soleggiato, sei stanze, camerino, bagno, affittasi. S. Lazzaro 8-III. 62927 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, tre stanze, ricchi accessori, servizi installati, posizione incantevole, telefono, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 32564 I

APPARTAMENTO mobiliato due stanze accessori, casa nuova, affittasi prontamente prezzo conveniente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 32567 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, bagno, 90 mensili, affittasi prontamente. Ricci 3. 63040 I

APPARTAMENTO bellissimo, perfetto ordine, 5 stanze, sala, poggiuolo e accessori, affittasi 1.o luglio, eventualmente prima. Via S. Spiridione 10-II. 63096 I

APPARTAMENTO signorile uso studio o ambulanza, 6 stanze accessori, due ingressi, calefazione autonoma, affittasi luglio. Cesare Battisti 17, telefonare 85-98, fra le ore 15-17. 63073 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerette, camerino, affittasi. Tiziano Vecellio 11-II.

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, bagno, 290 mensili, affittasi prontamente. Ricci 3. 63040 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, affittasi subito. Via Crispi 56-III. 32598 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiuolo, stanzino, bagno, cucina, affittasi prontamente. XXX Ottobre 3-II. 63066 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, terrazzino, affittasi. Via Gelsi 6, portiere. 32348 I

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze, camerino bagno installato, cucina, tutto rimesso a nuovo, con o senza giardino, affittasi prontamente. Bonomo 7. 1001 I

LOCALE per uso negozio, con bella mostra m. 3.70 per 7, alto m. 4, via S. Lazzaro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 32613 I

LOCALE un foro, adatto per diversi usi, pigione mite, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 63126 I

LOCALE un foro in stabile nuovo, adatto per sartoria, barbieria, ed altro uso, vicino caserma Vittorio Emanuele, pianoterra stabile Pasquale Revoltella 19, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 63123 I

LOCALI vasti adatti negozi, officine, garages, depositi, affittansi Barcola 6 (confinante Canottiera Dalmazia). Rivolgersi Amministrazione E. Foresti, via Imbriani 6, orario 10-12.30. 32603 I

MAGAZZINO grande adatto per garage, deposito materiali, pigione 170 mensili, Cologna 13, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 63125 I

MAGAZZINO tre fori, adatto per diversi usi Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 63124 I

QUARTIERE camera cucina giardino affittasi prontamente Barcola Bovedo. Caffè Secession. 32618 I

QUARTIERINO semimobiliato bellissimo affittasi occasione. Indirizzo Piccolo. 32602 I

UFFICIO grande stanza, comfort, paraggi Posta Centrale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63079 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

QUARTIERE 2 camere e cucina, comfort, via Piccardi 15, scambierebbesi con camera e cucina. Rivolgersi portinaia. 0006 L

QUARTIERINO elegantemente mobiliato 2 stanze letto, sala pranzo, camerino, accessori (bagno), paraggi Rossetti-Piazza Goldoni, cercasi subito. Offerte dettagliate. Cassetta 11960 L, Unione Pubblicità. 11960 L

VILLINO piccolo o quartierino, con giardino, cercasi vicinanza tram. Cassetta 11973 L, Unione Pubblicità. 11973 L

VILLINO quattro stanze bagno accessori, giardino, paraggi Scorcola Gretta Barcola Grignano, cercasi. Offerte Cassetta 11957 L, Unione Pubblicità. 11957 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 11951 M

BANCO, ventilatore, vendonsi occasione. Iolles, Piazza Borsa, dalle 10 alle 12. 63095 M

BAGNO completo seminuovo, con scaldabagno Vaillant, vendesi occasione. Timeus n. 7. 32623 M

BINOCCOLO prismatico 12 ingrandimenti vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 32605 M

CARROZZELLA bambini, moderna, seminuova, vendesi. Mazzini 38, Coretti. 32612 M

COSTUME bellissimo bambina 10-12 anni vendesi occasione. Via Madonna Mare 14-II. 4348 M

COSTUMI signorina due, magnifici, bambola Lenci e Primavera, vendonsi. Imbriani 3, stireria. 32596 M

FANALE luminoso vendesi occasione. Albergo Abbazia, via Geppa. 63082 M

GRAMMOFONO valigia lire 60, altro Columbia 120; dischi ballabili; opere celebrità lire 3, vendonsi occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 32641 M

GRAMMOFONO valigia straordinaria franchezza, dischi, vendonsi scambiansi radio. Battisti 13-IV sinistra. 32624 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer occasione, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 63117 M

MACCHINA Singer famiglia 170 trattabili vendo. Giuliani 29-I, sinistra. 32626 M

MACCHINA «Naumann» fama mondiale, altre «Saimac», altre usate, rientranti, semplici 80. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 11991 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi occasionissima, partendo. Goldoni 11, portinaia. 11985 M

MACCHINA Singer rotonda perfettissima, vendesi grandissima occasione. Canova 22, pianoterra. 11986 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 90, vendonsi. Del Bosco 48-II. 11982 M

RADIO valvole altoparlante e diversi vendonsi causa demolizione stabile. Fotoluce, Piazza Piccola. 4351 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. MATRIMONIALE pranzo cucina attaccapanni, cassapanca divano camera una persona, letti ottone piazzamezza, diversi mobili, vendonsi prezzo irrisorio. Maurizio n. 3, magazzino. 63086 NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, offre matrimoniali 900, cucina 480, salotto 600. 63128 NN

APPROFITTATE! Camere matrimoniali da 900! Salotto completo 600! Crispi 39. 32599 NN

CAMERA bambini laccata, altra in noce, attaccapanni, vendonsi occasione. Crispi 59, falegname. 63067 NN

CAMERA lussuosa noce Caucaso, stanza pranzo finissima, vendonsi. Tarabochia 6. 63119 NN

FIORAIA specchio grande vendesi. Zovenzoni 1 porta 58. 32631 NN

MATRIMONIALE bellissima, armadio tre porte, vendesi occasione. Toti 4-I, porta 5. 11979 NN

MATRIMONIALE signorile conveniente tre porte. Caucaso, occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 11990 NN

MATRIMONIALE splendida sposi L. 900, vendesi. Udine 2-III, porta 15. 11989 NN

MATRIMONIALE moderna, pianino, corde incrociate, vendonsi. Battisti 4 porta 11. 63085 NN

MATRIMONIALI (diverse) chiare, scure, cucina, lavorazione fortissima, garantita, vendonsi. Manzoni 20. 7118 NN

PIANINO perfetto nero vendesi 1000. Via Cologna 14-III interno. 63078 NN

PRANZO finissima, cucina moderna, poltrone, armadio grande. Raffineria 4, porta 15. 11995 NN

SALOTTINO, fioraia, ottomanaletto, poltrone, canapè, attaccapanni, lampadari, quadri vendonsi. Spiridione 12-I destra. 32593 NN

STANZA matrimoniale lucida, lussuosa, stile 900, vendesi. Falegname, Manzoni 3. 63084 NN

STANZA pranzo seminuova vendesi occasione. Rossetti 51 A, falegname. 63110 NN

STANZA matrimoniale bellissima conveniente vendesi. Gatteri 9-III porta 15. 10067 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. A. A. COMPRA vendita cambia disimpegna prezzi altissimi si pagano per oro brillanti perle smeraldi zaffiri rubini argenterie oggetti antichi. Albrizio, Sebastiano 7. 11992 O

A. A. A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 136 O

ALBERI fruttiferi, piante rose, assortimento rampicanti. Depangher, Corso 5.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRODUTTORI esperti ramo vita, provvigioni eccezionali, presentarsi 10-12. Indirizzo Piccolo. 63106 P

SIGNORINA cercasi per vendita domicilio seterie. Ottima provvigione. Scrivere Cassetta 195 A. Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5182 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

[illegible]

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

[illegible]

BOTTEGA mobili usati, nuovi, [...]sima, bene avviata, vendesi. Indi[rizzo Pic]colo.

CESSIONI stipendio, rinnovi sta[...] statali navigazione provinciali, [...]zioni ottime. Anticipi. Banco ce[...]gliamento 9, Roma.

CONDUTTORE locale offromi o [...] consegna spaccio vini o altro, [...] cauzione. Offerte Cassetta 11962 B[...] Pubblicità.

DITTA importante tessuti, fortis[...] tela, cerca persona energica con [...] combinazione sociale. Garantisc[...] serio. Cassetta 11964 B, Unione P[...]

MACELLERIA completamente arr[...]sizione centrica, vendesi occasio[...] altri impegni. Rivolgersi Torreb[...]

NEGOZIO centralissimo, aliment[...] consumo, sicuro reddito, darei [...]gna persona capace, disponente [...] Cassetta 11977 B, Unione Pubbl[...]

3000 cercansi verso garanzia ipo[...] cambiaria. Offerte Cassetta 11977 [...]ne Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

CAMPI 120, vigneto, frutteto gran[...]giato, vendonsi 140.000, compraven[...] mutansi case ville. Tronchin, G[...]chi 6.

CASA rendita, vasto fondo [...] vendesi 160.000. Indirizzo Piccolo.

CASE, ville, terreni: comprave[...]taggiose. Santini, Gallina 5, tele[...]

OPICINA: villa ampia, vastis[...]dino, rendita, vendesi occasionis[...]setta 11983 S. Unione Pubblicità.

TERRENI per costruzione villini [...] incantevole. Depangher. Corso 5.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

A. A. OSTETRICA Emersi Sbais[...] glimento gestanti autorizzata, [...] medica. Farneto 10, villa propri[...]no 83-23. (Aut. Prefettura Triest[e] 27456, 29-11-27).

CONTRO influenza raffreddori nev[...]gete Superspirina prodotto superi[...]mente efficace. Aut. Prefett. 55073.

NERO lutto in 8 ore, prezzi mo[...]toria via D'Azeglio 11 (angolo V[...]

«UNITA Fortior»: informazioni commerciali, legali, prematrimoni[ali,] stigazioni. Garibaldi 18.

La sera del 18 m. c. si spense, dopo onesta ed operosa esistenza, mu[nito] dei conforti religiosi, il

prof. ing. MARIO COLAUTTI

lasciando nel più atroce dolore la moglie **MERCEDE PECORARI**, i [figli] **RENZO, FABIO, ODILE, RITA, MATELDA** e **MARIA-PIA**, il padre **LORENZO**, il fratello **ALCIDE**, i cognati e nipoti tutti.

A tumulazione avvenuta la desolata famiglia ringrazia tutti gli [...] e i privati che presero viva parte al suo acerbo dolore. Un particol[are] ringraziamento vada agli illustrissimi signori Presidi ed ai Collegi [dei] professori del R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» e del R. Liceo Sc[ien]tifico «Guglielmo Oberdan».

Circondata dall'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi, spirata serenamente nel pomeriggio di ieri

TERESA ved. STEMBERGHER

d'anni 80

A tumulazione avvenuta, gli addolorati figli **ERMANNO** con la mo[glie] **BIANCA, OTTILIA, OLGA, ALESSANDRA ved. STELLA, SOFIA in V[...]CICH, PIERINA in MILLEVOI, MARIA in LABIGNAN** ed **EMMA**, ne dan[no] il triste annunzio a nome pure dei generi e nipoti.

Nel contempo ringraziano sentitamente tutti i buoni che in vario [mo]do hanno preso parte al loro cordoglio.

Albona, 20 febbraio 1935-XIII.

FRANCESCO IACU[...]

d'anni 44, dopo lungo soffrire, m[unito dei] conforti religiosi si spense serenam[ente que]sta mane.

I desolati genitori **FRANCESCO** [...]**SE** in unione a tutti gli altri pa[ren]ti partecipano tale irreparabile perdita a[gli amici] e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 21 [...] alle ore 15.30, partendo dalla casa [...] via del Veltro.

Trieste, 20 febbraio 1935 - XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. [...]

Ieri dopo lungo soffrire rese la[...] l'anima a Dio nella fiorente età d[i ...] la nostra adorata

BRUNA GHERD[...]

La desolatissima mamma, la [...]**NORA**, gli zii, le zie ne dànno il [tristo an]nuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi, giove[dì ...]rente, alle ore 14.30, direttamente [...]posanto di S. Anna.

Prem. Nuova Impresa, via della [...]

Il più grande artista del Teatro Italiano

Alessandro MOISSI

è il magistrale interprete di

Lorenzino de' Medici

MANENTI FILM

Intrighi di politica, di spada, d'amore, nello sfondo della Firenze medicea, vissuti dallo spirito più bizzarro del Cinquecento.

OGGI all'EXCELSIOR

Gondole... Maschere...

Canti... Musiche doll[...]

Una not[te] a Venez[ia]

Il film più allegro, divertente, affa[...]

Sabato al Supercinema

London film presenterà

domani al Rossetti

l'epopea della Rivoluzione francese in

La primula ross[a]

dal romanzo della Baronessa Orczy

con **Leslie Howard** e **Merle Oberon**

Regia di Alessandro Korda

La duplice fiamma

39 — **Willy Dias**

— E la signorina Franca?

— Ha accompagnato alla stazione un tenente, un nostro amico, pure volontario di guerra.

— Fidanzata forse?... — chiese amabilmente Teresa Randi.

Andrea Darena [illegible] una ansietà che non seppe dominare.

— No, fidanzata no, in questi momenti... Forse più tardi... chissà! Soltanto giovani entrambi — rispose Maria Cervia che non seppe mentire.

Volle parlare d'altro.

— Feriti nuovi, signora Randi?

— Purtroppo. E' c'è sempre da fare... lei dovrebbe essere dei nostri.

— Quanto [illegible] vecchia [illegible] poco en[illegible]

— La [illegible] rito... [illegible] re senza [illegible]

Dall'[illegible] lasciato [illegible]

— E' permesso? — chiese.

Entrò, salutò le signore ed Andrea. Parve a questo di notare un turbamento sul suo viso. Certo la partenza di Folco Ciampi la aveva commossa. Era anche meno rosea del solito, e la bocca aveva un'espressione [illegible]

te, al quale per derisione si mostri una limpida acqua, ma non gli si permetta di avvicinarla.

Ma Franca non avrebbe avuto, nel congedo, l'espressione disperata che egli [illegible]

— No, stia certa nessuna sospira — ribattè Darena con involontaria amarezza.

— Modesto, vero? — rise Teresa Randi. E si rivolse di nuovo a Maria Cervia, continuando il discorso incominciato.

Franca si era seduta vicino alla poltrona dell'infermo, il posto che abitualmente occupava Mumi, la quale, [illegible]

(Continua)